



Bilancio 2016

ORGANO AMMINISTRATIVO

Presidente

Monica Baggia

Consiglieri di Amministrazione

Marco Cattani (Vice Presidente)

Edoardo Arnoldi

Maria Bosin

Davide Leonardi

Direttore Generale

Mauro Allocca

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Giuseppe Borgonovi

Sindaci effettivi

Carlo Delladio

Debora Pedrotti

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE AL 31.12.2016

Signori Azionisti,

anche nel 2016 la nostra Società ha operato in tutto il territorio provinciale garantendo un elevato standard di qualità ed efficienza del servizio di trasporto pubblico, confermato da indicatori interni ed esterni, come l'indagine Mystery Client di ASSTRA e si è, al contempo, impegnata a perseguire gli obiettivi posti dalla Giunta Provinciale all'atto della nomina del Consiglio d'amministrazione in carica.

Ci si riferisce, in particolare, alle azioni di lotta all'evasione tariffaria, al completamento del trasferimento della rimessa urbana, alla gestione diretta della Ferrovia della Valsugana.

Come illustrato nel dettaglio nel prosieguo della relazione, nel 2016 sono state avviate le attività finalizzate al contrasto dell'evasione tariffaria in ambito urbano che proseguiranno nel 2017 secondo una già definita pianificazione.

Dal 23 aprile 2016 si è prescritto l'obbligo di salita sul mezzo urbano dalla sola porta anteriore (ad eccezione delle ore di punta) e da novembre, a seguito di accordo sindacale, si è introdotto il ruolo di controlleria e vendita del biglietto in capo all'autista (inizialmente per alcune linee, in estensione progressiva nel corso del 2017 all'intera rete urbana di Trento) con "blindatura" del posto di guida per i bus che effettuano tali corse.

Oltre a queste nuove regole di utilizzo del servizio, il contrasto all'evasione è stato supportato dall'incremento delle attività di controllo reso possibile dalle risorse aggiuntive messe a disposizione dal Comune di Trento e dall'installazione (a cura di Trentino Trasporti Spa) delle apparecchiature per la videosorveglianza su gran parte della flotta degli autobus urbani.

Le misure antievasione hanno avuto, sin dall'inizio, notevoli effetti economici, senza peraltro incidere in maniera apprezzabile sulla regolarità del servizio, anche grazie alla gradualità della loro introduzione e alle misure accompagnatorie adottate.

Si è completato in corso d'anno il trasferimento (avvenuto in gran parte a giugno 2015) della rimessa urbana di Via Marconi a Trento presso la sede di Via Innsbruck, con lo spostamento anche della base delle corse bis.

È ora possibile la dismissione della vecchia rimessa con una riduzione dei costi di gestione ed una ulteriore ottimizzazione dell'esercizio.

Il rinnovo dell'affidamento dei Servizi Urbani sino al 30 giugno 2019 (la cui scadenza è ora allineata con quella dei servizi provinciali) è stato ottenuto dimostrando agli enti l'economicità e la qualità della gestione dei servizi, con il supporto di indicatori quantitativi del servizio svolto.

La sistematizzazione della valutazione e dell'aggiornamento di tali indicatori è un ulteriore obiettivo perseguito dal CdA al fine di rendere sempre più evidenti i risultati e gli andamenti delle gestioni, a beneficio dell'attività di indirizzo e di governo dell'organo amministrativo.

I dati confluiscono nel Piano di Attività che riepiloga, a beneficio dell'azienda stessa e degli azionisti, i principali risultati, in termini di indicatori, dell'anno precedente e i conseguenti obiettivi per l'anno in corso.

La gestione diretta della Ferrovia della Valsugana, per la parte di competenza, è proseguita sostanzialmente sui numeri del 2015.

Nel 2016 si sono avviate le valutazioni e le trattative per il rinnovo del contratto di manutenzione dei treni, in scadenza al 31.12.2017, particolarmente delicato perché dovrà comprendere e regolare, già dal 2018, la revisione di officina (manutenzione ciclica) dei sette treni in uso a TTE, operazione straordinaria e molto onerosa. La definizione del contratto è opportunamente condotta in stretta collaborazione con TT Spa, proprietaria del materiale rotabile in locazione a TTE.

Nell'ambito dell'azione di indirizzo e controllo sviluppato dall'Azionista, la PAT ha diramato le Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2016 (delibere nr. 2114 dd 27.11.2015 nr. 2441 dd 30.12.2015) e le direttive sul personale (delibere nr.1551 dd 08.09.2014, nr.2288 dd 22.12.2014, nr. 205 dd 26.02.2016 e nr.1873 dd 02.11.2016), alle quali la Società si è puntualmente allineata, come dettagliatamente evidenziato nel seguito. Va ricordato che il rinnovo del contratto collettivo nazionale avvenuto a fine 2015 ha prodotto i suoi maggiori

effetti nel 2016 con un incremento, rispetto al contratto precedente, di circa un milione di Euro negli oneri per il personale.

L'attività del CdA unico ha certamente migliorato e potenziato le sinergie tra le due compagini societarie e ha consentito di approcciare i problemi in modo unitario senza rimpalli di competenze e responsabilità e di assumere iniziative comuni.

Nel mese di agosto sono iniziate le attività di analisi volte all'implementazione del sistema di protocollo informatico provinciale PiTre ed alla contestuale riorganizzazione dell'ufficio protocollo. L'attività è stata completata regolarmente a fine anno ed ha consentito l'attivazione del nuovo sistema a partire dal 1 gennaio 2017. È stato istituito un Ufficio di Segreteria, addetta al Protocollo, unica per entrambe le società.

È proseguita l'attività del Consiglio di gestione il quale, composto dalla Presidente e dai due Vice Presidenti, si è riunito di norma una volta alla settimana ed ha affrontato i temi ad esso sottoposti dai Servizi di entrambe le società, la soluzione dei quali coinvolgeva sia TT che TTE. Le sedute hanno visto la partecipazione fissa dei Dirigenti e l'intervento del personale coinvolto nel tema da discutere. Le schede con le proposte dei Servizi e le decisioni del CDG sono state pubblicate sul sito intranet della società al fine di rendere meglio partecipe il personale dell'attività degli organi apicali.

Altrettanto importante è stato il ruolo del Comitato di innovazione che ha sviluppato numerose iniziative per posizionare le Società nelle nuove tecnologie di comunicazione e di gestione.

Il potenziamento della comunicazione è un obiettivo che il CdA si è posto e si stanno esaminando iniziative e strumenti che consentano alla Società di migliorare l'immagine propria e del trasporto pubblico.

Si è consolidata l'importante collaborazione con l'Azienda di Turismo della Val di Non che ha riproposto il "Trenino dei castelli", un'iniziativa che ha registrato grande partecipazione con il tutto esaurito nella stagione estiva 2016.

Con riferimento alle indicazioni della Giunta Provinciale, di definire possibili forme di integrazione delle due società provinciali del trasporto pubblico (TT e TTE), il CdA, sulla scorta dell'esperienza maturata nei due anni precedenti, anche in

riferimento alle forme di integrazione già attivate, ha messo a punto, con la collaborazione dei propri Dirigenti, una proposta di riassetto delle società. Nel corso del 2017 si attueranno le fasi del processo di riorganizzazione, anche in collaborazione con il Centro Servizi Condivisi.

Il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

avv. Monica Baggia

Trento, 30 marzo 2017

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Nel corso dell'anno 2016 è proseguito il rapporto di affidamento diretto alla Società dei servizi di trasporto pubblico da parte degli Enti soci interessati, confermato dalla sottoscrizione dei singoli Disciplinari di affidamento.

In coerenza con quanto previsto dallo schema di convenzione di governance di Trentino trasporti esercizio S.p.A., approvato con deliberazione della Giunta provinciale di data 17 ottobre 2008, a fine anno 2016 i Comuni e le Comunità di Valle che hanno aderito partecipano con il 0,53% del capitale sociale.

RISORSE UMANE

La consistenza media dell'organico della Società nell'anno 2016 è stata di 1.165 persone, la cui ripartizione per settore di attività è la seguente:

Attività	Addetti Movimento	Addetti Manutenzione	Impiegati e dirigenti	Totale
Autoservizio	792	124	125	1.041
Ferrovia	97	-	20	117
Funivia	6	-	1	7
Totale	895	124	146	1.165

Per quanto riguarda la formazione del personale, le principali attività effettuate nel 2016 hanno riguardato:

- vari corsi in materia di sicurezza per il personale di officina (n. 140 partecipanti);
- il corso sicurezza informatica per il personale impiegatizio (n. 205 partecipanti);
- il corso gestione emergenze per personale ferrovia (n. 50 partecipanti);
- i corsi antincendio e primo soccorso per gli addetti alle emergenze (n. 50 partecipanti);
- il corso sulla normativa funiviaria (n. 9 partecipanti).

Anche per il 2016 Trentino trasporti esercizio S.p.A. ha ottenuto l'accesso alle iniziative formative previste dal "Programma annuale formazione PAT (in totale n. 99 partecipazioni).

Nel corso dell'anno è stato attivato il Piano di Formazione finanziata "Fonservizi 1", che ha riguardato il corso di gestione delle relazioni riservato al personale del Servizio Ferroviario (n. 56 partecipanti). Il corso è stato completato a gennaio 2017.

LA QUALITA' DEL SERVIZIO

Nel mese di ottobre 2016 si è tenuta, con esito positivo, la visita dell'Ente DNV per il mantenimento della certificazione di Trentino trasporti esercizio, con contestuale passaggio alla norma ISO 9001:2015. La Società ha colto le opportunità di miglioramento che sono state proposte dall'Ente certificatore con la collaborazione dei servizi interessati.

Il Sistema di Gestione per la Qualità è stato inoltre oggetto di verifiche ispettive periodiche condotte da personale interno, durante le quali è stata controllata la corretta applicazione delle procedure stesse e della documentazione di ciascuna area aziendale.

PRIVACY

La documentazione ed il regolamento informatico aziendale risultano aggiornati ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30-06-2003 n. 196).

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno 2016 non è stata effettuata alcuna attività di ricerca e sviluppo.

RISCHI SPECIFICI

Si precisa che la continuità aziendale è confermata dall'avvenuto rinnovo di tutti i servizi fino al 30.06.2019.

Per tutelarsi dal rischio legato all'esercizio dell'attività, ovvero la suscettibilità di incorrere in sinistri stradali e ferroviari passivi così come altri rischi di tipo produttivo quali inquinamento, infortunistica, ecc., la Società ha mantenuto una adeguata copertura assicurativa.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il conto economico sintetico viene riassunto nella sottostante tabella, in cui sono rappresentati i pesi delle singole voci rispetto al totale dei ricavi:

CONTO ECONOMICO SINTETICO	2016	% sui ricavi	2015	% sui ricavi
Valore della produzione	96.758.513	100,0%	95.271.847	100,0%
Consumi, costi operativi e servizi	43.732.105	45,9%	43.338.672	45,5%
Valore aggiunto	53.026.408	55,7%	51.933.175	54,5%
Costo del lavoro	52.630.888	55,2%	51.625.872	54,2%
Margine operativo lordo	395.520	0,4%	307.303	0,3%
Ammortamenti netti	181.342	0,2%	143.743	0,2%
Risultato operativo	214.178	0,2%	163.560	0,2%
Proventi (oneri) finanziari	21.033	0,0%	5.648	0,0%
Risultato ante imposte	235.211	0,2%	169.208	0,2%
Imposte sul reddito	185.237	0,2%	83.242	0,1%
Utile/Perdita d'esercizio	49.974	0,1%	85.966	0,1%

Il bilancio d'esercizio 2016 si chiude con un utile di € 49.974. Tale risultato succede a quello conseguito nell'anno 2015 pari ad € 85.967, a quello del 2014 pari ad € 162.559, a quello del 2013 pari ad € 154.591, a quello del 2012 pari ad € 147.778, a quello del 2011 pari ad € 142.779, a quello del 2010 pari a € 132.738 e a quello conseguito nell'esercizio 2009, primo anno di attività della Società, pari ad € 554.298.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Sul fronte dei ricavi è da registrare, rispetto all'anno precedente, un aumento in termini assoluti del valore della produzione che all'interno dei valori previsti dai "Disciplinari di Affidamento" sottoscritti con i diversi Enti, garantisce la copertura dei costi di esercizio.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riducono del 1,7%, se scendiamo nel dettaglio si evidenzia una riduzione degli incassi distribuita su tutti i servizi di linea ad eccezione della Funivia Trento – Sardagna e del servizio Alta Garda. Gli incassi delle linee non comprendono la quota relativa agli abbonamenti studenti fino alla 5° superiore a tariffa ICEF che vengono incassati direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento tramite le Casse Rurali. I ricavi complessivi dei servizi turistici crescono passando da € 3.613.418 del 2015 a € 3.702.272 del 2016, la riduzione negli

incassi è spiegata dalla diversa politica tariffaria che gli Enti affidanti definiscono di anno in anno. I contributi di competenza degli Enti hanno subito una crescita rispetto all'anno precedente (+4.7%), tale incremento è spiegato principalmente da maggiori costi sostenuti nel 2016 riferibili al rinnovo del CCNL e al costo dei servizi affidati a terzi e da minori ricavi rappresentati dalla sopravvenienza attiva rilevata nel 2015 conseguente allo smobilizzo del fondo CCNL.

RICAVI	2016	2015	VAR.	VAR. %
Ferrovia Trento-Male'	1.318.416	1.368.637	-50.222	-3,67%
Ferrovia Trento-Bassano	957.855	987.170	-29.315	-2,97%
Linea Extraurbana	5.850.998	5.871.836	-20.838	-0,35%
Linea Urbana Trento	4.378.553	4.457.092	-78.539	-1,76%
Funivia Trento-Sardagna	111.703	111.543	160	0,14%
Linea Urbana di Rovereto	411.997	425.906	-13.909	-3,27%
Linea Urbana Pergine	16.764	18.036	-1.273	-7,06%
Linea Urbana Alto Garda	165.300	157.711	7.589	4,81%
Incassi di terzi	89.255	94.399	-5.144	-5,45%
Incassi delle linee	13.300.840	13.492.332	-191.492	-1,42%
Altri servizi speciali	54.127	64.771	-10.644	-16,43%
Incassi servizi Urb. turistici	395.111	432.118	-37.007	-8,56%
Altri ricavi	449.238	496.889	-47.651	-9,59%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.750.078	13.989.220	-239.143	-1,71%

La voce dei “contributi in conto esercizio” è stata valorizzata tenendo conto del sostanziale rispetto dell'equilibrio economico per ciascun servizio.

Segue la ripartizione degli incassi per singola Comunità di Valle:

INCASSI DELLE LINEE PER COMUNITA' DI VALLE	2016	2015	VAR	VAR%
Valle di Fiemme	349.927	355.186	-5.259	-1,5%
Primiero	265.891	279.567	-13.676	-4,9%
Valsugana e Tesino	224.010	235.617	-11.607	-4,9%
Alta Valsugana e Bersntol	536.655	565.572	-28.918	-5,1%
Valle Cembra	188.816	196.419	-7.603	-3,9%
Val di Non	469.680	490.650	-20.971	-4,3%
Valle di Sole	260.817	270.990	-10.173	-3,8%
Giudicarie	408.098	415.581	-7.483	-1,8%
Alto Garda e Ledro	716.764	698.013	18.751	2,7%
Vallagarina	1.135.614	1.149.167	-13.553	-1,2%
Comun General de Fascia	245.345	224.802	20.543	9,1%
Magnifica C. Altipiani Cimbri	37.078	40.940	-3.862	-9,4%
Rotaliana - Konigberg	606.902	626.469	-19.567	-3,1%
Paganella	96.674	125.480	-28.806	-23,0%
Val d'Adige	6.440.944	6.554.253	-113.309	-1,7%
Valle dei Laghi	359.770	360.623	-853	-0,2%
TOTALE INCASSI	12.342.984	12.589.332	-246.347	-2,0%

La ripartizione per Comunità di Valle non tiene conto degli introiti della Ferrovia Trento Bassano percepiti nel corso dell'esercizio da Trenitalia. Per i sopracitati incassi è stato condiviso il criterio di ripartizione fra le due Società e si è proceduto alla fatturazione a Trenitalia per la quota di competenza della Trentino Trasporti esercizio SpA.

La ripartizione percentuale dei ricavi tra i diversi settori di attività è la seguente:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2016	2015
Servizio Ferrovia Trento - Male'	13,6%	13,8%
Servizio Ferrovia Trento - Bassano	7,1%	6,8%
Servizio extraurbano	46,6%	45,8%
Servizio urbano Trento	20,9%	20,4%
Funivia Trento-Sardagna	0,6%	0,6%
Servizio urbano Rovereto	4,7%	4,6%
Servizio urbano Pergine Valsugana	0,4%	0,4%
Servizio urbano Alto Garda	1,1%	1,0%
Servizi urbani turistici	3,9%	3,9%
Altri ricavi e proventi	1,2%	2,8%

COSTI

Il totale dei costi della produzione evidenzia nel suo complesso un incremento del 0,9% rispetto l'anno precedente. Tra le voci più importanti si riscontra un minor costo dei carburanti per autotrazione dovuto alla riduzione del prezzo del gasolio e del metano (-9,4%), una maggiore spesa per servizi affidati al Consorzio Trentino Autonoleggiatori a causa delle nuove tariffe applicate da settembre (+10%). Anche nel 2016, a seguito delle disposizioni dell'Agenzia delle Dogane, il costo del gasolio per autotrazione utilizzato ai fini del TPL è stato in buona parte sterilizzato dal rimborso parziale dell'accisa che nell'anno in corso ha raggiunto l'importo di € 1.721.836.

Per quanto riguarda il costo del personale, il consuntivo fa rilevare un aumento dello 1,9% rispetto all'anno precedente, determinato prevalentemente dal rinnovo del CCNL avvenuto a fine 2015.

GESTIONE FINANZIARIA

- a) I proventi finanziari pari a 21.416 € si riferiscono principalmente a crediti IVA per 21.336 € e interessi bancari per 80 €
- b) Gli oneri finanziari, pari a soli 383 € si riferiscono a commissioni su fidejussioni per 237 €, il rimanente è rappresentato da interessi di mora su fatture di importo superiore a 10.000 € non domiciliabili in quanto soggette al controllo preliminare presso Equitalia S.p.A.

Lo stato patrimoniale sintetico viene riassunto nella tabella di seguito riportata.

<i>ATTIVO</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>Var.</i>	<i>Var. %</i>
Attivo fisso	711.150	554.769	156.381	28,19%
Attivo Circolante	32.783.449	39.882.550	-7.099.101	-17,80%
- di cui disponibilità (magazzino)	1.787.816	1.908.171	-120.355	-6,31%
- di cui liquidità differite	14.244.490	13.976.092	268.398	1,92%
- di cui liquidità immediate	16.751.143	23.998.287	-7.247.144	-30,20%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	33.494.599	40.437.319	-6.942.720	-17,17%
<i>PASSIVO</i>				
Patrimonio netto	3.729.918	1.679.945	2.049.973	122,03%
Passività consolidate	13.198.817	13.832.642	-633.825	-4,58%
Passività correnti	16.565.864	24.924.732	-8.358.868	-33,54%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	33.494.599	40.437.319	-6.942.720	-17,17%

Lo stato patrimoniale evidenzia tra le liquidità differite un aumento dei crediti verso controllanti dovuta in larga parte ai crediti per contributi in conto esercizio. Tra le liquidità immediate si riscontra una diminuzione dei depositi bancari in quanto nel 2015 era avvenuta un'anticipazione di fondi della PAT in vista delle necessità finanziarie dei primi giorni dell'anno 2016. Il patrimonio netto è aumentato in seguito alla sottoscrizione da parte della Provincia Autonoma di Trento dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria del 24 maggio 2016, il nuovo capitale sociale di Trentino trasporti esercizio S.p.A. risulta pari ad € 2.300.000.

Le passività consolidate sono diminuite rispetto a quelle dell'anno precedente a causa della riduzione del fondo TFR, le passività correnti sono diminuite a causa dell'utilizzo da parte del socio PAT del debito che al 31/12/15 ammontava a € 2.000.000 a copertura della sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale e a causa dell'assenza degli anticipi sui contributi avvenuti a fine 2015.

ALTRI ASPETTI FINANZIARI

Nel corso dell'anno 2016 gli Enti affidanti hanno provveduto ai versamenti delle quote di contributi e canone rispettando, in linea di massima, le scadenze indicate nei relativi "Disciplinari di Affidamento", mentre quelli relativi alla PAT sono stati incassati in relazione ai fabbisogni di cassa presentati trimestralmente alla PAT. La Società ha avuto nel corso dell'anno tutta la disponibilità finanziaria necessaria per far fronte alle esigenze di cassa.

INDICATORI DI PERFORMANCE

L'analisi degli indicatori di performance, come nell'anno precedente, deve tenere conto del fatto che l'Azienda non possiede beni in proprietà. Tutti i beni utilizzati, salvo una minima parte di contenuto valore, sono di proprietà di Trentino trasporti S.p.A. pertanto gli indicatori che utilizzano quale riferimento l'attivo fisso o il capitale proprio non assumono valori di rilievo e non sono confrontabili con altre realtà.

Di seguito sono riportati alcuni indicatori economico-finanziari maggiormente significativi:

Return On Investment	ROI	$\frac{\text{Risultato operativo (Ebit)}}{\text{Capitale investito}}$	=	0,64%
Return On Sales	ROS	$\frac{\text{Risultato operativo (Ebit)}}{\text{Fatturato}}$	=	0,22%
Asset Turnover	AT	$\frac{\text{Fatturato}}{\text{Capitale investito}}$	=	288%
Return On Equity	ROE	$\frac{\text{Utile netto}}{\text{Capitale proprio}}$	=	1,34%
Tasso incidenza gestione extra-caratteristica	EX	$\frac{\text{Utile netto}}{\text{Risultato operativo}}$	=	23,33%
Margine di tesoreria		Liquidità Immediate + differite - passività correnti	=	€ 14.429.769

RAPPORTI CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO ED I COMUNI

I rapporti con gli Enti finanziatori sono proseguiti nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi Disciplinari di affidamento riguardanti l'erogazione del servizio di TPL.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati rinnovati fino al 30.06.2019 i disciplinari di affidamento di tutti i servizi.

La Società, nel rispetto delle Direttive alle società partecipate dalla Provincia per la maggioranza del capitale sociale, ha provveduto a fornire al Comitato di Indirizzo le rendicontazioni trimestrali sull'andamento economico della gestione aggiornate al 31.3.2016, al 30.6.2016 e al 30.9.2016, unitamente alle proiezioni a finire per l'anno 2016 ed alle previsioni di budget per l'anno 2017, secondo i termini e le modalità indicati nella "convenzione di governance".

DIRETTIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE DALLA PROVINCIA DI CUI ALL'ALLEGATO "C" DELLA DELIBERA 1193/2016

SEZIONE I – Direttive di carattere strutturale

OBBLIGHI PUBBLICITARI E DI INFORMATIVA

a) Obblighi pubblicitari e di informativa

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2016 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b) Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

ORGANI SOCIALI

a) Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, 2640/2010, 762/2013 o 656/2015.

b) Comunicazione alla direzione generale proposte compensi per deleghe e incarichi speciali

La Società ha comunicato con nota prot. n. 3851 del 4 maggio 2016 e successiva prot. n. 4957 del 8 giugno 2016 alla Direzione generale della Provincia le proposte di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di compensi per eventuali deleghe o incarichi speciali.

MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

a) Modifiche statutarie e operazioni straordinarie

La società ha effettuato modifiche statutarie nel corso del 2016 e nello specifico è stato aumentato il capitale sociale. In riferimento al preavviso di 30 giorni per la convocazione dell'assemblea straordinaria di aumento del capitale sociale previsto dalle Direttive per le società controllate dalla Provincia, vista la nota dell'Assessore alle Infrastrutture e all'Ambiente prot. N. 166712 di data 31 marzo 2016 che chiede alla Società di procedere agli incombeni per l'aumento del capitale, Trentino trasporti esercizio ha avuto deroga a tale limite di preavviso da parte del Servizio Trasporti Pubblici della PAT con nota prot. N. 214512 di data 26 aprile 2016.

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

a) Budget economico finanziario

La Società, nella seduta di Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2016, ha approvato e adottato il budget con le previsioni economico e finanziarie per l'esercizio 2016 e lo ha trasmesso alla Provincia con nota prot. N. 10945 il 19 dicembre 2016.

b) Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa entro i 30 giorni successivi alla Provincia.

CENTRO DI SERVIZI CONDIVISI

Con riferimento al 2016 la Società ha adottato comportamenti gestionali coerenti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro servizi condivisi tenuto conto di quanto disposto dalla deliberazione 147/2015 e sue modifiche.

La Società ha stipulato con il Centro servizi condivisi una convenzione per il supporto nelle attività legali (con l'esclusione delle attività contenziose), dell'Internal

Audit, del supporto all'Organismo di Vigilanza, al Responsabile della Trasparenza e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione. Le attività di supporto saranno via via affidate con l'attenzione ad una gradualità da condividere anche in funzione delle persone che verranno effettivamente distaccate.

La Società ha inoltre conferito al Centro servizi condivisi procura speciale con rappresentanza per consentire la sollecita prosecuzione delle trattative in tema di adozione di un contratto unico per le società controllate dalla Provincia.

CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

a) Acquisti da società del gruppo Provincia

Per l'acquisto di beni e servizi la Società si è avvalsa di Informatica Trentina S.p.A. per il servizio PITre per la fatturazione elettronica, di TSM-Trentino School of Management per la formazione del personale e del progetto "Family Audit", di Trentino Network per canone manutenzione linee, del CSC per gli affari legali e la funzione di membro dell' OdV, di Trentino Sviluppo per la formazione del personale e per l'acquisto di materiale di bigliettazione.

b) Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia

La Società ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

In particolare, la Società non si è avvalsa di APOP.

Per l'espletamento delle procedure di gara relative all'esecuzione di lavori pubblici di importo superiore ad un milione di euro ed inferiore alla soglia comunitaria la società nel corso del 2016 non ha ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC).

Per l'acquisizione di beni e servizi per un valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti nella normativa provinciale ed inferiore alla soglia comunitaria, la società nel corso del 2016:

- ha utilizzato la convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi e per i buoni pasto elettronici messe a disposizione da APAC e non ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC. L'elaborazione dei fabbisogni avrebbe comportato il coinvolgimento di tutti i servizi con un

conseguente notevole impiego di risorse, tuttavia l'azienda ha utilizzato nel corso dell'anno le forme di acquisto centralizzate attivate da APAC.

- ha proceduto all'acquisizione utilizzando il MEPAT per le seguenti tipologie di beni/servizi:

- fornitura massa vestiario;
- servizio manutenzione impianti termici;
- servizi di sgombero neve;
- servizi di trasporto turistici estivi;
- servizi di trasporto skibus;
- servizi di trasporto di linea sub affidati.

- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione di CONSIP per le seguenti tipologie di beni/servizi:

- fornitura gasolio autotrazione (extrarete);
- fornitura gasolio riscaldamento;
- fornitura gas metano autotrazione;
- servizio telefonia mobile;
- servizio telefonia fissa;

Con riferimento all'acquisizione di beni e servizi per i quali la società non si è avvalsa di APAC si dà atto che:

- per le seguenti tipologie di beni e servizi gli stessi: non risultavano inseriti nella raccolta fabbisogni di servizi o forniture predisposta ai fini della programmazione di APAC e che per ragioni di urgenza non potevano essere ricompresi nella stessa:

- Fornitura di accumulatori al piombo per autobus;
- Fornitura olio motore per autobus;
- Fornitura ricambi impianti alimentazione CNG per autobus;
- Fornitura gasolio autotrazione (rete);
- Fornitura portabici specifici per rotabili Minuetto;
- Servizio attività full-service per pulizia rotabili Minuetto;
- Servizio manutenzione portoni, cancelli e barriere;
- Servizio manutenzione autobus (telaio, carrozzeria);
- Servizi distribuzione titoli di viaggio;

RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

a) Operazioni di indebitamento

La Società non è indebitata e non ha in corso nuove operazioni di indebitamento.

b) Comunicazione situazione finanziaria alla Provincia

La società ha trasmesso alla Provincia le informazioni richieste in ordine alle disponibilità liquide e ai flussi finanziari al fine dello svolgimento da parte di Cassa del Trentino dell'attività, prevista dall'allegato B della deliberazione n. 147/2015, di coordinamento tra le società controllate della Provincia e il mercato finanziario, nella gestione della liquidità delle medesime società.

DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La società nel 2016 ha conferito un incarico di formazione ad un lavoratore privato collocato in quiescenza nel rispetto della disposizione dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7 così come confermato dalla nota del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali Prot. n. S007/2016/62310/1.12/4-2016.

TRASPARENZA

In adempimento degli obblighi di trasparenza, di cui al combinato disposto del d.lgs. 33/2013, della L.P. 4/2014 e delle Direttive approvate con delibera della G.P. n. 1757/2014, la Società ha provveduto all'aggiornamento nei tempi e nelle modalità definite dalla normativa di riferimento della sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale, secondo la struttura prevista dall'allegato A del d.lgs. 33/2013. Ha inoltre approvato il "Programma triennale trasparenza e integrità", che definisce per ciascun adempimento il Responsabile del conferimento del dato e la relativa tempistica ed ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

Gli esiti dell'attività di vigilanza su tali adempimenti sono formalizzati nei Report di Audit elaborati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e Trasparenza.

CONTROLLI INTERNI

a) Controllo interno

La Società ha sviluppato un proprio sistema di controllo interno, nel quale sono coinvolti il Consiglio di Amministrazione, i dirigenti e tutti i servizi aziendali.

La Società ha consolidato al proprio interno una struttura organizzativa di controllo di gestione che supporta la Governance nella pianificazione degli obiettivi economico-finanziari, nella misurazione dei risultati e nel monitoraggio degli scostamenti attraverso la produzione di rapporti periodici sullo stato e sull'andamento economico-finanziario dell'impresa. E' inoltre a disposizione della Governance e di ciascun Responsabile di Servizio un sistema di reportistica dinamico e costantemente aggiornato sulla rete intranet aziendale che supporta il monitoraggio degli avanzamenti e degli scostamenti rispetto al budget economico e a specifici obiettivi qualitativi o quantitativi definiti dalla Società o dalla Provincia Autonoma di Trento.

b) Modello organizzativo D. Lgs 231/2001

Nel corso del 2016 la Società ha nominato un nuovo Presidente dell'Organismo di Vigilanza e ha provveduto alla "manutenzione" del Sistema di prevenzione della corruzione. La Società dispone infatti di un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 integrato, secondo le indicazioni di ANAC ex L. 190/2012.

Come richiesto dall'art. 32 del Piano di prevenzione della corruzione per la Provincia autonoma di Trento 2016-2018, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 45 di data 29 gennaio 2016, la Società ha modificato il proprio Modello organizzativo tramite l'aggiornamento del Sistema disciplinare ex art. 7, comma 4, lett. b) del D. Lgs 231/2001, lo ha pubblicato nella sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale e ne ha dato informativa alla Provincia.

Con riferimento al 2016, l'attività di vigilanza dei protocolli di prevenzione dei reati contro la Pubblica amministrazione ex D.l.s 231/2001 e della corruzione ex L.

190/2012 è stata condotta con metodologia integrata dall'Organismo di Vigilanza e dal Responsabile della prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

L'attività di vigilanza congiunta di OdV e RPCT ha evidenziato la necessità di implementare alcune attività volte al rafforzamento dei protocolli di prevenzione dei reati ex d.lgs 231/2001 e L. 190/2012; tali indicazioni sono evidenziate nella Relazione Annuale dell'attività dell'OdV.

SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa

COSTI DI FUNZIONAMENTO

La Società ha ridotto i costi di funzionamento diversi da quelli afferenti il personale, gli ammortamenti, le svalutazioni, gli oneri finanziari e le imposte nel limite del corrispondente valore del 2015. Restano esclusi i costi diretti afferenti l'attività core/mission aziendale. Sono state escluse dal confronto e quindi incluse tra le attività core anche le spese sostenute per l'implementazione del nuovo programma paghe propedeutico al progetto di gestione centralizzata da parte di TTE delle paghe delle partecipate della PAT e le spese della la formazione per la sicurezza essendo quest'ultima un attività ciclica su base triennale non confrontabile con il 2015.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2015	2016
Totale costi di produzione (B)	95.108.287	96.544.330
- Costo complessivo del personale (B9)	51.625.872	52.630.888
- Costo complessivo delle collaborazioni	106.298	116.824
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	203.265	181.342
- accantonamenti (B12+B13)	23.205	0
- costi di produzione afferenti l'attività core:	36.965.828	37.598.575
Materiale di consumo	12.045.919	11.420.494
Materiale ferrovia	400.950	285.424
Materiale ferrovia Trento-Bassano	1.015.796	873.439
Materiale funivia TN-Sardegna	5.263	4.946
Altri materiali	248.612	274.966
Vestiario e varie personale	207.337	227.955
Prestazioni di servizi ferro	287.834	300.129
Prestazioni di servizi ferro FTB	2.800.392	3.053.636
Prestazioni di servizi gomma	647.013	726.437
Prestazioni di servizi funivia TN-Sardegna	17.751	16.048
Spese di manutenzione	739.384	890.141
Prestazioni servizio informatico		82.713
Prestazioni servizi di linea	4.244.985	4.717.299
Prestazioni di noleggio	1.289.593	1.412.115
Altre prestazioni	556.050	666.760
Assicurazioni	2.162.842	2.233.622
Affitti passivi e canoni	10.278.615	10.282.226
Variazione delle rimanenze	17.492	130.223
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	6.183.819	6.016.701
Limite 2016: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2015		6.183.819

SPESE DISCREZIONALI

La società nel 2016 ha azzerato le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 2 – Sezione II - dell'allegato C della delibera 2114/2015, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2008-2010	2016
SPESE DISCREZIONALI TOTALI	72.427	13.525
- Spese per attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale	57.310	7.615
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	15.117	5.910
SPESE DISCREZIONALI NETTE	-	-
Limite 2016: 70% del valore medio 2008-2010		-

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA

Nel 2016 la Società non ha sostenuto spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008-2010	2016
SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA TOTALI	16.000	116.824
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali		116.824
SPESE PER INCARICHI NETTE	16.000	-
Limite 2016: 65% del valore medio 2008-2010		10.400

La Società nel 2016 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale. Gli incarichi, dei quali si attesta la sobrietà, riguardano tematiche ambientali legate alla certificazione ISO 14000/2004, certificazioni ISO 9001/2000, tematiche contabili e fiscali, privacy, il progetto "Family Audit" ed in ambito ferroviario in materia di accompagnamento treni.

ACQUISTI DI BENI IMMOBILI E MOBILI E DI AUTOVETTURE

a) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2016 la Società nel procedere alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

La Società non ha ridotto la spesa complessiva per canoni di locazione ma ha provveduto ad un processo di rinegoziazione dei contratti in essere i cui benefici economici si manifesteranno nel corso del 2017. E' opportuno ricordare che tali spese sono strettamente funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali.

b) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2016 la Società per la spesa di acquisto di arredi e di acquisto o sostituzione di autovetture unitamente considerata non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE AGENZIE/ENTI	Media 2010 - 2012	2016
Spesa per acquisto Arredi	22.893	8.622
Spesa per acquisto Autovetture		
Totale	22.893	8.622

Limite per il 2016: 50% valore medio triennio 2010-2012	11.447
---	--------

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE 2288/2014 PARTE II, LETTERA A e S.M.I.

a) Nuove assunzioni

La Società ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato (n. 4 unità) previa autorizzazione al Dipartimento provinciale competente in materia di personale, esclusivamente per assunzioni obbligatorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e per posizioni collegate a nuove attività caratteristiche o al consolidamento delle stesse, non di carattere temporaneo o straordinario che non possono essere svolte dal centro di servizi condivisi. (2 assunzioni obbligatorie legge 68/1999, n. 1 assunzione presso il Servizio Controllo di Gestione e n.1 assunzione presso Servizio Ferroviario- RSGS).

La Società ha assunto nuovo personale a tempo determinato (n. 127 unità) esclusivamente per la sostituzione di personale assente con invarianza del costo a carico della società e per posizioni rese necessarie per attività caratteristiche, per attività di carattere straordinario o temporaneo o nelle more della selezione di personale a tempo indeterminato o per la sostituzione di personale cessato (sostituzione personale temporaneamente assente/cessato e servizi straordinari skibus e mobilità vacanze).

La società non ha previsto posizioni dirigenziali ulteriori rispetto alla situazione esistente.

b) Contratti aziendali

La Società nel corso del 2016 ha attuato il blocco della contrattazione di secondo livello.

c) Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

La società non ha costituito un budget unico per il proprio personale dipendente inquadrato nei vari livelli, compreso quello delle categorie Dirigenziale e Quadro, pari alla misura di quanto effettivamente erogato per l'anno 2015 ridotto del 15 %, ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 1873 del 2016 (vedi nota P.A.T S007/2016/703306/1.12/4-2016).

La società non ha corrisposto compensi incentivanti comunque denominati non previsti dalla contrattazione collettiva e non ha provveduto all'espletamento di progressioni di carriera sia in senso verticale che orizzontale né all'attribuzione di miglioramenti economici, a qualunque titolo se non preventivamente autorizzati dalla PAT.

La Società non ha personale provinciale messo a disposizione.

d) Limiti al trattamento economico dei dirigenti

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 2640/2010 e non ha corrisposto una retribuzione complessiva superiore alla misura in godimento al 31 ottobre 2010, fatto salvo quanto stabilito nei contratti individuali di lavoro alla stessa data.

La società ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale.

e) Spese di collaborazione

La Società ha mantenuto le spese di collaborazione 2016 nel limite della spesa dell'anno 2013 ridotte del 10%. Dal confronto è esclusa la parte di spesa relativa a contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi sostitutivi di contratti di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia, dal confronto va esclusa la quota di spesa in cofinanziamento.

SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE	2013	2016
Spesa per incarichi di collaborazione	14.443	-
- spesa per contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla PAT (va esclusa solo la quota di spesa in cofinanziamento)		
Totale spese di collaborazioni nette	14.443	-
Limite 2016 spese di collaborazione (90% delle spese 2013)		12.999

f) Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2016 ha ridotto la spesa per straordinari e missioni del 5% rispetto alla spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2013.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2013	2016
Spesa di straordinario	1.480.631	1.298.667
Spesa di viaggio per missione		
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	1.480.631	1.298.667

Limite 2016: le spese non devono superare quelle del 2013 ridotte del 5%	1.406.599
---	------------------

g) Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto la spesa complessiva per il personale per l'anno 2016 comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2013. Il confronto viene effettuato escludendo il costo del personale viaggiante per la Ferrovia Trento Bassano in quanto la Società ha iniziato l'esercizio a dicembre 2014.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2016 connessi: alle assunzioni autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale, nonché quelli afferente al personale transitato da un altro ente strumentale a carattere privatistico, le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A3 della parte II dell'allegato alla delibera 2288/2014 e gli aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (deliberazione n. 205/2016).

SPESA PER IL PERSONALE	2013	2016
Spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato)	50.220.014	52.630.888
+ Spesa per collaborazioni	14.443	
- Spesa per personale viaggiante Ferrovia Trento – Bassano	95.822	1.270.357
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento personale		1.390.420
- Spesa per personale transitato da altri enti strumentali a carattere privatistico		
- Spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL		1.104.283
Spesa per il personale totale	50.138.635	48.865.828

Limite 2016: non superiore alla spesa complessiva 2013	50.138.635
---	-------------------

Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Ai sensi della delibera PAT 2063/2014, con particolare riferimento all'assolvimento degli obblighi pubblicitari, i rapporti intercorsi con la Provincia Autonoma di Trento e con le altre Società del gruppo provincia, sono rappresentati dal seguente prospetto.

Rapporti intercompany: situazione al 31.12.16

Voce di bilancio	C.S.C.	INFORMATICA TRENTINA	TRENTINO NETWORK	TRENTINO SVILUPPO	TRENTINO TRASPORTI	TRENTINO RISCOSSIONI	TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT
Attivo	0	0	0	76.792	89.161	-	0
C II 5) Crediti vs clienti				76.792	64.316		
C II 5) Fatture da emettere					22.395		
C II 5) Altri crediti					2.450		
Passivo	550	4.300	0	27.273	382.152		10.290
D 11 bis) Debiti vs fornitori					102.322		6.200
D 11 bis) Fatture da ricevere	550	4.300		27.273	279.830		4.090
Costi	52.772	6.170	5.740	27.359	12.043.016		12.690
B 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					285.945		
B 7) Per servizi	52.772	6.170	5.740	27.359	1.474.180		12.690
B 8) Godimento beni di terzi					10.282.226		
B 14) Oneri diversi di gestione					664		
Ricavi	0	0	0	97.465	147.222	49	0
A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				97.263		49	
A 5) Altri ricavi e proventi				202	147.222		
E 20) Proventi straordinari							

QUADRO AGGREGATO

La Società ha provveduto ad inviare alla Provincia – Ufficio per il controllo legale dei conti – una relazione sulle principali attività svolte nel corso dell'esercizio precedente.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, con sede a Trento in Piazza Dante 15, codice fiscale 00337460224.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del C.C. si informa che i dati relativi all'ultimo bilancio dell'Ente esercitante l'attività di direzione e coordinamento sono pubblici e consultabili sul sito internet della PAT all'indirizzo www.giunta.provincia.tn.it/bilancio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO

I fatti vengono sinteticamente descritti con una articolazione per specifiche aree di appartenenza.

SERVIZI PRODOTTI

Di seguito vengono proposte le tabelle riepilogative dei dati di esercizio maggiormente significativi suddivisi per singole aree di servizi erogati e confrontate con quelle dell'anno precedente:

PERCORRENZE	2015	2016	Variazione	Var %
Servizio extraurbano gomma	12.707.538	12.765.282	57.744	0,5%
Autolinee interregionali e altri servizi	18.451	22.687	4.236	23,0%
Servizio urbano Trento	5.591.745	5.770.254	178.509	3,2%
di cui: - linee urbane Trento (*)	5.557.624	5.733.384	175.760	3,2%
- con bus extraurbani	34.121	36.870	2.749	8,1%
Servizio urbano Rovereto	1.250.603	1.290.655	40.052	3,2%
di cui: - linee urbane Rovereto	1.145.057	1.180.961	35.904	3,1%
- con bus extraurbani	105.546	109.694	4.148	3,9%
Servizio urbano Alto Garda	295.532	298.186	2.654	0,9%
Servizio urbano Pergine Valsugana	66.745	68.229	1.484	2,2%
Servizi turistici	786.177	782.418	-3.759	-0,5%
Totale Gomma	20.716.791	20.997.711	280.920	1,4%
Servizio extraurbano ferrovia FTM	814.565	805.961	-8.604	-1,1%
Servizio extraurbano ferrovia FTB	513.830	476.690	-37.140	-7,2%
Totale Ferrovia	1.328.395	1.282.651	-45.744	-3,4%
Totale generale	22.045.186	22.280.362	235.176	1,1%

Note: (*) compresi linea 17 Lavis e servizi speciali fatturati, esclusi trasferimenti tecnici officina

<i>PASSEGGERI</i>	2015	2016	Variazione	Var %
Servizio extraurbano gomma	19.546.945	19.568.312	21.367	0,1%
Servizio urbano Trento	20.588.861	20.271.647	-317.214	-1,5%
Servizio urbano Rovereto	4.620.708	4.558.714	-61.994	-1,3%
Servizio urbano Alto Garda	1.710.800	1.763.657	52.857	3,1%
Servizio urbano di Pergine Valsugana	208.119	198.800	-9.319	-4,5%
Servizi turistici	511.859	489.457	-22.402	-4,4%
Totale Gomma	47.187.292	46.850.586	-336.706	-0,7%
Funivia Trento-Sardagna	132.974	132.328	-646	-0,5%
Servizio ferrovia Trento - Malé	2.822.883	2.790.702	-32.181	-1,1%
Servizio ferrovia Trento - Bassano	966.882	959.183	-7.699	-0,8%
Totale generale*	51.110.031	50.732.799	-377.232	-0,7%

* comprensivo dell'utilizzo dei servizi di linea da parte degli studenti in possesso di titolo di viaggio cartaceo

Servizio Extraurbano

Autoservizio

Per il Servizio Extraurbano si riscontra un aumento delle percorrenze effettuate con mezzi sociali pari allo 0,5% dovuto principalmente all'istituzione di corse bis per far fronte all'aumento dell'utenza trasportata nelle ore di punta ed ai servizi sostitutivi FTM. I chilometri svolti con vettori privati a cui sono stati affidati servizi di linea sono stati complessivamente 1.488.121 con un aumento rispetto all'anno precedente del 6,8%.

La modifica principale apportata al servizio durante il 2016 è senz'altro la nuova organizzazione dei servizi di linea nell'Alta Val di Sole a seguito dell'inaugurazione della nuova Stazione FTM di Mezzana. Quasi tutte le corse delle linee per Vermiglio-Passo Tonale e Cogolo-Pejo sono state attestate al nuovo capolinea.

Nel corso dell'anno sono state introdotte nuove corse e novità organizzative nel servizio di cui le principali sono di seguito riassunte:

- nuove corse scolastiche alle ore 13.10 da Cles per Dermulo - Sarnonico - Fondo - Ruffrè e alle ore 13.35 da Sanzeno per Dambel -Fondo;
- nuove corse sostitutive dei treni FTM, causa lavori per l'interramento della linea ferroviaria a Lavis, alle ore 7.35 e alle ore 14.10 da Trento per Mezzolombardo e alle ore 8.53 e alle ore 14.55 da Mezzolombardo per Trento;
- nuove corse estive festive alle ore 9.00 da Comano Terme-Ponte Arche per Riva del Garda e alle ore 10.10 da Riva del Garda per Ponte Arche-Comano Terme;

- nuove corse feriali alle ore 9.00 e alle ore 15.45 da Terragnolo a Rovereto e alle ore 11.30 e alle ore 16.30 da Rovereto a Terragnolo;
- spostata la biglietteria di Moena in centro paese;
- nuova corsa feriale alle ore 19.15 da Sarche per Pergolese;
- nuove corse feriali alle ore 8.25 da Vezzano per Vigo Cavedine e alle ore 14.55 da Calavino a Dro;
- nuova corsa scolastica alle ore 15.58 da Menas a Pellizzano;
- nuova corsa scolastica alle ore 14.15 da Pieve di Bono a Castel Condino;
- nuovo servizio urbano svolto 3 giorni a settimana nel Comune di Predaia collegante le varie frazioni con Taio e in coincidenza con la ferrovia FTM;
- nuove corse bici bus alle ore 9.00 da Trento per Sarche e alle ore 17.00 da Sarche per Trento con mezzo attrezzato per il trasporto delle bici;
- nuove corse invernali colleganti Brentonico con la Polsa.

Divisione Ferrovia

Nel corso del 2016 le due linee sono state interessate da due interruzioni rilevanti: in particolare alla riapertura della linea Trento – Malé il capolinea è stato spostato fino a Mezzana, modificando ancora una volta in meno di 20 anni il nome della linea che è diventato Trento – Malé – Mezzana.

Ad ottobre ancora lavori sulla Trento – Malé per l'interramento tra Zambana e Lavis: per favorire i lavori è stato necessario sospendere gli incroci a Lavis con conseguente soppressione di altri quattro treni tra Trento e Mezzolombardo. In questo modo è proseguito il calo dei chilometri e dei passeggeri iniziato a dicembre 2014 con l'introduzione dell'ATP.

A fine novembre una importante novità per la linea isolata della FTM: il Ministero impone la redazione di una VdR e di un SGS, similmente a quanto accade alla linea nazionale con l'Agenzia Nazionale della Sicurezza delle Ferrovie.

Ferrovia Trento – Malé – Mezzana

Le percorrenze si sono abbassate rispetto agli anni precedenti attestandosi a circa 800.000 treni*km: nel 2015 in ragione dell'introduzione dell'ATP è diminuito il numero delle corse ed ora si è registrato un ulteriore calo delle percorrenze in ragione

della soppressione di 4 treni legate all'interramento di Lavis. La riduzione dei chilometri è stata accompagnata da una riduzione dei passeggeri pari al 1,1%.

La puntualità è migliorata, sia in ragione della maggior dimestichezza del personale con il nuovo strumento per la marcia treno, sia per l'orario correttamente calibrato.

Ferrovia Trento – Borgo – Bassano

La riduzione delle percorrenze del 7,2% è dovuta in parte ad una diminuzione delle corse effettuata a giugno 2015 che nel 2016 si estende per l'intero anno ed in parte è legata all'interruzione dell'estate tra Borgo Valsugana e Bassano del Grappa per lavori sulla linea effettuati da RFI.

Servizio Urbano

Con decorrenza 21 novembre sono state introdotte – a seguito di ipotesi di accordo del 7 settembre - modifiche ai criteri di formazione dei turni di servizio che hanno portato a maggiore produttività ed ottimizzazione nel rispetto della normativa in vigore. Con la medesima data è stato abbandonato definitivamente, anche per il deposito diurno di corse bis, lo stabile ex Atesina di via Marconi.

Con decorrenza 28 novembre è stata introdotta sulle linee 14 e 17, con l'obiettivo di estensione all'intera rete, la nuova modalità il controllo dei titoli di viaggio da parte del conducente con possibilità di emettere biglietto di corsa semplice a prezzo maggiorato di 2€. Grazie ad un impegno straordinario di spesa da parte del Comune di Trento sono stati selezionati 10 Verificatori titoli di viaggio volontari tra gli autisti che sono stati a loro volta rimpiazzati da 10 nuovi autisti assunti con contratto a tempo determinato.

In raffronto al 2015 si evidenzia un incremento delle percorrenze pari a 178.509 km (+3,2%) ed una riduzione dei passeggeri pari al 1,5% dovuto ad un calo sia degli abbonati che dei passeggeri occasionali con biglietto cartaceo.

Il Servizio Urbano di Rovereto è rimasto sostanzialmente inalterato rispetto all'anno precedente. E' avvenuto lo sdoppiamento in due linee A e B della vecchia linea A con decorrenza 12 settembre in corrispondenza con l'introduzione dell'orario invernale scolastico, è stato modificato il percorso delle medesime linee A e B lungo via Campagnole anziché Vannetti e il transito delle linee 1-3-4-6 è stato spostato in Stazione FS e via Craffonara anziché via Cesari / Saibanti.

In raffronto al 2015 si evidenzia un incremento delle percorrenze pari a 40.052 km (+3,2%) ed una riduzione dei passeggeri pari al 1,3% dovuto ad un calo sia degli abbonati che dei passeggeri occasionali con biglietto cartaceo.

Servizi Urbani Turistici

Nel corso del 2016 si è provveduto alla progettazione dei servizi urbani turistici che per ogni stagionalità vedono una rivisitazione della progettualità, talvolta risibile e in alcuni casi sostanziale. Il lavoro viene svolto con la giusta attenzione rispetto alla componente economica e tariffaria, dettata sia dalle difficoltà del momento che dalla volontà degli Enti committenti di proporre all'utenza un'alternativa all'auto privata, ma ad un costo il più possibile contenuto. Anche per il 2016 l'Ufficio Introiti ha collaborato fattivamente per verificare le possibilità di un'integrazione fra servizio turistico e servizio di linea al fine di creare un'offerta più ampia con una maggiore fruibilità da parte della clientela e con l'introduzione, in accordo con Comuni, Comunità di Valle e APT, di Cards turistiche a pagamento con validità territoriali (val di Fiemme, Val di Fassa, Val di Sole, Val Rendena e Primiero) anche sui mezzi di linea.

I servizi urbani turistici estivi sono stati riproposti come in passato per il Parco dello Stelvio, Parco di Paneveggio-Pale di San Martino e Primiero, Parco Adamello Brenta in Val Genova, in Vallesinella e in Val di Tovel, per l'Altopiano della Paganella, Altopiano di Folgaria Lavarone e Luserna, Val Rendena e il servizio "Urbano" del Comune di Molveno.

I servizi urbani turistici invernali sono stati organizzati per la Val di Fiemme, per la Val di Fassa che su richiesta dell'Ente concedente ha visto alcuni potenziamenti e per Val Rendena, Val di Sole con potenziamento di servizio, Trento - Monte Bondone, Primiero, Altopiano di Folgaria e Lavarone, Madonna di Campiglio, Altopiano della Paganella, Mezzana-Marilleva 900 e Pergine-Panarotta.

Il servizio svolto, seppur abbia dei margini di perfettibilità, è stato gradito sia dagli Enti concedenti che dalla clientela. Si è provveduto anche ad ottemperare all'integrazione della procedura relativa ai controlli, codificandone puntualmente le attività sia nei confronti dei servizi svolti direttamente da TTE che verso quelli svolti da vettori privati.

Nell'ottica di ottimizzazione delle risorse, si sono affidati a vettori terzi quei servizi per cui risulta più conveniente esternalizzare mediante bando di gara redatto in concertazione con PAT e Comitato di Indirizzo.

I ricavi relativi ai servizi urbani turistici sono quantificabili in circa 3,7 milioni di euro e riflettono i valori consuntivi degli anni precedenti.

Funivia Trento-Sardagna

L'anno 2016 ha visto una conferma dei dati del 2015 con una piccola riduzione dei passeggeri del 0,5% e una stabilità degli introiti da tariffa del (+0,1%).

Raffronto passeggeri Funivia Trento Sardagna 2015/2016

	Passeggeri 2015	corse	Passeggeri 2016	corse	differenza passeggeri	differenza %
Gennaio	7.898	1.252	10.120	1.481	2.222	28,13%
Febbraio	7.015	1.206	8.519	1.360	1.504	21,44%
Marzo	8.848	1.346	10.055	1.118	1.207	13,64%
Aprile	8.010	1.109	2.629	353	-5.381	-67,18%
Maggio	10.761	1.462	11.269	1.500	508	4,72%
Giugno	10.823	1.480	10.727	1.390	-96	-0,89%
Luglio	12.988	1.623	11.848	1.383	-1.140	-8,78%
Agosto	16.555	1.807	17.086	1.702	531	3,21%
Settembre	10.836	1.423	12.117	1.508	1.281	11,82%
Ottobre	12.761	1.667	14.554	1.674	1.793	14,05%
Novembre	11.082	1.488	9.817	1.426	-1.265	-11,41%
Dicembre	15.397	1.728	13.587	1.562	-1.810	-11,76%
	132.974	17.591	132.328	16.457	-646	-0,49%
Passeggeri medi per corsa		7,56		8,04		

Servizio di sicurezza

Il Servizio Sicurezza nel corso dell'anno 2016 si è occupato, nell'ambito dei processi ordinari di propria competenza, dell'aggiornamento della valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/2008, sono stati ispezionati i luoghi di lavoro, sono state effettuate attività di formazione del personale in materia di salute e sicurezza dei lavoratori con più di 100 sessioni di corsi.

Nell'ambito delle attività straordinarie e progetti di miglioramento è stato implementato il Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori (SGSL) conforme

alla norma British Standard OHSAS 18001:2007, certificato dall'ente DNG-GL. Il SGSL è esteso a tutti i processi e a tutti i settori aziendali e secondo l'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 ha efficacia esimente della responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs. 231/2001, oltre a potenziali riduzioni del premio assicurativo INAIL.

Servizi informatici

Nel 2016 i servizi informatici aziendali sono stati impegnati nel proseguire le innovazioni per adempiere gli impegni che ciascuna PA ha in obbligo.

In particolare in questo anno è entrato in funzione dal 1 gennaio in effettivo il nuovo programma Paghe (Sipert) che era stato personalizzato nel 2015. Una volta entrato in funzione sono state riscritte tutte le interfacce verso gli altri applicativi.

Nel 2016 inoltre è stato avviato anche il programma gestione Personale (Talentia).

Parallelamente a questo si è proceduto nel programma di attivazione nuovo protocollo PiTre, che recepisce tutte le direttive della PA in questo campo. La partenza del PiTre è avvenuta correttamente con 1 gennaio 2017.

Nel 2016 si sono migliorate le interfacce del programma Movimento arrivando ad avere il trasferimento automatico dei dati paghe dei turni al Sipert.

Nel 2016 è stata cambiata la procedura di Back-up passando dal programma Tivoli al programma Veem.

Si è terminata la migrazione ed aggiornamento delle postazioni PC, tenendo contemporaneamente aggiornato il sistema dei Server.

ATTIVITA' DI FACILITY MANAGEMENT

La Società si è particolarmente impegnata nel corso dell'anno a garantire l'efficienza delle strutture immobiliari ricevute in uso da Trentino trasporti S.p.A. in seguito al contratto di affitto d'azienda, coordinando gli interventi di manutenzione ordinaria nel rispetto della normativa vigente. Il Servizio preposto si è occupato del processo di progettazione, implementazione e controllo attraverso il quale le attività sono individuate, specificate, reperite ed erogate allo scopo di mantenere quei livelli di servizio in grado di soddisfare le esigenze aziendali, creando un ambiente di lavoro di qualità con una spesa il più possibile contenuta.

In continuità con il passato sono state garantite le attività di gestione dei servizi generali legati agli immobili che prevedono la gestione del contratto di pulizia, la sorveglianza armata e non delle stazioni e rimesse, la gestione del verde, lo sgombero neve, la fornitura dell'energia elettrica e del riscaldamento.

L'IMPEGNO AMBIENTALE PER UN TRASPORTO ECO-SOSTENIBILE

Estensione del Sistema di Gestione Ambientale e adeguamento alla norma ISO 14001:2015

In occasione della verifica di mantenimento della certificazione della sede di Trento in Via Innsbruck e dei siti operativi di Rovereto in Via Pedroni e Via del Macello, nel mese di novembre 2016 è stata effettuata anche l'estensione della certificazione del Sistema di Gestione Ambientale ai nuovi siti di Croviana e di Tione di Trento, compresa anche l'autostazione di Tione in Via Damiano Chiesa.

In occasione dell'audit di mantenimento ed estensione ai nuovi siti del Sistema di Gestione Ambientale, è stata inoltre effettuata la transizione all'edizione 2015 della norma ISO 14001.

La verifica di certificazione si è complessivamente conclusa con esito positivo e con il rilascio del certificato in conformità alla nuova normativa vigente per tutti e sei i siti coinvolti.

Formazione specifica

Per quanto attiene la formazione ADR, in data 12 maggio 2016 è stato effettuato l'aggiornamento della formazione specialistica per il personale del Servizio Ambiente.

Ferrovia Trento – Bassano

Nel secondo semestre del 2016, in corrispondenza del binario 2TD della stazione di Trento in Via F.lli Fontana è stato realizzato, previa acquisizione dell'assenso da parte della PAT (rif. nota ns. prot. n. 5194 del 16.06.2016), un impianto fisso per lo svuotamento ed il lavaggio dei serbatoi di raccolta dei reflui prodotti dai wc dei treni Minuetto in servizio sulla tratta ferroviaria Trento - Bassano. L'impianto, che prevede lo scarico diretto dei reflui civili in pubblica fognatura nera, è stato progettato dal Servizio Ambiente Ecologia e collaudato nel mese di agosto 2016.

Emissioni in atmosfera

Alla luce della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1704 del 6 ottobre 2015 sul rinnovo delle autorizzazioni in via generale per le emissioni in atmosfera, il Servizio Ambiente e Ecologia ha provveduto nel 2016 ad autorizzare tutte le emissioni precedentemente autorizzate in via ordinaria (determina A.P.P.A. n° 46/2010-U381 del 24/02/2010) e tutte le emissioni già autorizzate in via generale e generate da attività definite a ridotto inquinamento atmosferico (attività di riparazione e verniciatura).

Inquinamento acustico

Nel mese di maggio 2016 è stata eseguita, presso la sede di Rovereto, una campagna di monitoraggio acustico ai confini dell'area produttiva di Trentino Trasporti Esercizio durante il periodo scolastico, al fine di rilevare l'impatto acustico generato dall'attività nelle condizioni di esercizio più sfavorevoli. Le verifiche strumentali hanno permesso di confermare che, applicando i limiti transitori della classe VI, non si osservano superamenti imputabili alle attività di Trentino Trasporti Esercizio.

Nei mesi di maggio e giugno 2016 sono state effettuate, presso le sedi di Tione e Croviana, due ulteriori campagne di monitoraggio acustico. Per entrambi i siti i risultati delle indagini hanno evidenziato il pieno rispetto dei limiti normativi applicabili su tutto il perimetro dell'area.

MATERIALE ROTABILE

Autoservizio

Nel 2016 non sono avvenute immatricolazioni di autobus nuovi.

Di conseguenza a fine anno il parco autobus ha subito un incremento dell'anzianità media così sintetizzato:

- Veicoli interurbani: n. 462 con anzianità media pari ad anni 12,30 ;
- Veicoli urbani: n. 233 con anzianità media pari ad anni 12,99 .

L'anzianità media di questi veicoli in servizio (n. 695 unità) risulta pari ad anni 12,53 .

Oltre a questi mezzi si dispone di :

- n. 2 minibus interurbani ad idrogeno immatricolati nel 2013;
- n. 2 autobus interurbani con anno di prima immatricolazione 1996 utilizzati provvisoriamente con autorizzazione a tempo determinato
- n. 2 autosnodati urbani con motore centrale immatricolati nel 2014 .

La gara di fornitura autobus espletata nel 2016 dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti della Provincia Autonoma di Trento, riguarda la fornitura di n. 54 unità interurbane e n. 14 urbane con alimentazione a metano. Con queste nuove immatricolazioni previste nel 2017, prosegue l'impegno al rinnovamento del parco rotabile con conseguenti positivi risvolti sul piano ambientale.

Ferrovia

Per quanto riguarda la ferrovia FTM, il materiale rotabile in uso da Trentino trasporti S.p.A. è il seguente:

	LINEA F.T.M.
Anno	Tipologia
2006	n°8 elettrotreni Alstom
2005	n°6 elettrotreni Alstom
1994	n°4 elettrotreni Ansaldo Firema

Per la ferrovia FTB, il materiale rotabile in uso da Trentino trasporti S.p.A. è il seguente:

	LINEA F.T.B.
Anno	Tipologia
2008	n. 2 treni diesel Alstom
2005	n. 5 treni diesel Alstom

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Nel corso del 2017 la gestione ordinaria rifletterà quella del 2016 a cui si affiancheranno le attività necessarie per l'attuazione del programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 542 di data 8 aprile 2016.

ALTRE INFORMAZIONI

Trentino trasporti esercizio S.p.A. non possiede azioni della controllante “Provincia Autonoma di Trento” e non ne ha acquistate né alienate nel corso dell’esercizio nemmeno per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Il bilancio di esercizio 2016 è stato sottoposto a certificazione da parte della società Trevor S.r.l. che ha rilasciato la positiva relazione di certificazione allegata.

ELENCO SEDI SECONDARIE

Trentino trasporti esercizio S.p.A. esercita la propria attività nella sede legale di Via Innsbruck n. 65 a Trento e nelle unità locali.

PROPOSTE ALLA ASSEMBLEA

L’esercizio 2016 si chiude con un utile di € 49.974 che si propone di destinare per € 2.500 a Riserva Legale e per € 47.474 a Riserva Straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

avv. Monica Baggia

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'		31.12.2016	31.12.2015
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	134.408	150.439
7)	Altre	141.423	13.198
		275.831	163.637
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2)	Impianti e macchinari	89.562	56.127
3)	Attrezzature industriali e commerciali	126.229	109.080
4)	Altri beni	209.528	215.925
		425.319	381.132
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1)	Partecipazioni		
d bis)	Altre imprese	10.000	10.000
		10.000	10.000
Totale IMMOBILIZZAZIONI (B)		711.150	554.769
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I RIMANENZE			
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.779.863	1.908.171
5)	Acconti	7.953	
		1.787.816	1.908.171
II CREDITI			
1)	Verso clienti	1.245.311	1.584.190
4)	Verso controllante	2.219.675	211.814
5)	Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	165.953	59.528
5 bis)	Tributari entro l'esercizio successivo	3.823.652	4.122.505
	oltre l'esercizio successivo	324.793	
5 ter)	Imposte anticipate	401.866	553.359
5 quater)	Verso altri entro l'esercizio successivo	4.871.685	6.155.596
	oltre l'esercizio successivo	91.364	82.101
		13.144.299	12.769.093
III ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI			
		0	0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1)	Depositi bancari e postali	16.743.549	23.993.352
3)	Denaro e valori in cassa	7.594	4.935
		16.751.143	23.998.287
Totale ATTIVO CIRCOLANTE (C)		31.683.258	38.675.551
D) RATEI E RISCONTI entro l'esercizio successivo		1.100.191	1.206.999
		1.100.191	1.206.999
Totale delle ATTIVITA'		33.494.599	40.437.319

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'		31.12.2016	31.12.2015
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale	2.300.000	300.000
IV	Riserva legale	64.738	64.738
VII	Altre riserve	1.315.206	1.229.241
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	49.974	85.966
Totale PATRIMONIO NETTO (A)		3.729.918	1.679.945
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
4)	Altri fondi	139.865	72.000
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		139.865	72.000
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		13.058.952	13.760.642
D) DEBITI			
3)	Debiti verso Soci per finanziamenti		2.000.000
6)	Acconti		6.485.746
7)	Debiti verso fornitori	5.822.476	4.380.809
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	424.565	1.442.829
12)	Debiti tributari	1.792.468	1.756.728
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.669.284	2.755.788
14)	Altri debiti entro l'esercizio successivo	4.389.644	4.656.668
	oltre l'esercizio successivo	3.729	5.499
Totale DEBITI (D)		15.102.166	23.484.067
E) RATEI E RISCONTI		1.463.698	1.440.665
Totale delle PASSIVITA' E NETTO		33.494.599	40.437.319

CONTO ECONOMICO		2016	2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		13.750.078	13.989.221
5) Altri ricavi e proventi:			
- contributi in conto esercizio		81.751.177	78.510.759
- quota contributi in conto impianti		65.509	51.910
- ricavi vari		1.191.749	2.719.957
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE		96.758.513	95.271.847
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		13.216.803	14.059.352
7) Per servizi		19.082.055	17.782.412
8) Per godimento di beni di terzi		10.654.470	10.639.850
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi		38.412.622	37.572.615
b) Oneri sociali		10.869.333	10.786.747
c) Trattamento di fine rapporto		2.845.423	2.756.265
d) Trattamento di quiescenza e simili		455.836	436.150
e) Altri costi del personale		47.674	74.095
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		79.972	59.041
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		101.370	84.702
d) Svalutazione crediti attivo circolante		0	59.522
11) Var. rimanenze mat. prime sussidiarie, di cons.e merci		130.223	17.492
14) Oneri diversi di gestione		648.554	780.044
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE		96.544.335	95.108.287
Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B)		214.178	163.560
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari:		21.416	6.290
17) Interessi e altri oneri finanziari		(383)	(642)
Totale (15+16-17)		21.033	5.648
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
19) Svalutazioni:			
Totale delle rettifiche (18-19)		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		235.211	169.208
20) Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate			
Imposte correnti		33.744	0
Imposte anticipate e differite		151.493	83.242
21)	UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	49.974	85.966

Nota Integrativa

PRESENTAZIONE DELLA SOCIETA'

Trentino trasporti esercizio S.p.A. è stata costituita in data 31 luglio 2008. In data 8 agosto 2008 è stata iscritta al Registro Imprese di Trento Nr. 02084830229 e al Rea TN – 199312. La società è operativa dal 1 gennaio 2009.

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a Euro 2.300.000,00 ed è costituito da nr. 2.300.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna. Trentino trasporti esercizio S.p.A. non detiene azioni proprie.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, con sede a Trento in piazza Dante 15, codice fiscale 00337460224.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del C.C. si informa che i dati relativi all'ultimo bilancio dell'Ente esercitante l'attività di direzione e coordinamento sono pubblici e consultabili sul sito internet della Provincia all'indirizzo www.giunta.provincia.tn.it/bilancio.

CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai

sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, considerando che alla data del 31.12.2016 gli affidamenti dei servizi extraurbani gomma e ferro, nonché quelli per il trasporto pubblico urbano di Trento, Rovereto, Pergine Valsugana e Alto Garda, risultano rinnovati dagli Enti concedenti fino al 30.06.2019. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni; i costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Impianti di depurazione: 12%

Impianti elettrici: 10%

Macchinari: 10%

Attrezzi e utensili: 12%

Contenitori di grandi dimensioni: 12%

Mobili e attrezzatura varia e minuta: 12%

Macchine elettroniche: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo. Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al

costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti tributari

I debiti verso l'Erario per imposte sono stati contabilizzati in base al criterio della competenza economica. Sulle eventuali differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, vengono contabilizzate le imposte differite e/o anticipate. Per quanto riguarda le imposte anticipate, queste vengono prudenzialmente rilevate solo in quanto esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali positivi.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate in base al prezzo medio di acquisto. Tale valore viene ridotto in presenza di articoli obsoleti o a scarsa movimentazione. Il presumibile minor valore in caso di alienazione di tali articoli, viene accantonato in un apposito Fondo obsolescenza il cui valore totale viene detratto dal valore totale delle rimanenze.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondo rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I contributi in conto esercizio vengono accreditati a conto economico nel rispetto della “convenzione di governance” che dal 2008 ha stabilito la necessità di una corrispondenza di contribuzioni di esercizio da parte degli enti affidanti utili a garantire il sostanziale pareggio di bilancio.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico gradatamente in base alla vita utile dei cespiti con il metodo del risconto.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Si esaminano di seguito, analiticamente, le diverse voci del bilancio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B)IMMOBILIZZAZIONI

I / II - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Nelle tabella che segue vengono indicati i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio e le percentuali di ammortamento utilizzate:

Categoria	Aliquota	COSTO STORICO IMMOBILIZZAZIONI			
		Saldo al 31.12.2015	Incr.	Decrem.	Saldo al 31.12.2016
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Costi d'impianto		7.592	0	0	7.592
Software	20%	292.486	38.588	0	331.074
Migliorie su beni di terzi	*	28.617	153.579	0	182.196
Totale imm. Immateriali		328.695	192.167	0	520.862
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Impianti di depurazione	12%	47.681	31.500	0	79.181
Impianti elettrici/elettronici	10%	16.984	365	0	17.349
Macchinari	10%	25.198	14.124	0	39.322
Attrezzi ed utensili	12%	165.374	38.879	0	204.253
Contenitori di grandi dimensioni	15%	14.248	2.633	0	16.881
Mobili/attrezzatura varia e minuta**	12%	135.191	12.761	0	147.952
Macchine elettroniche	20%	255.029	45.349	78	300.300
Totale imm. Materiali		659.705	145.611	78	805.238
Totale immobilizzazioni		988.400	337.778	78	1.326.100

* Le aliquote sono in base alla durata residua del contratto di utilizzo beni di terzi

** Tot. acquisti 2016 € 12.761

di cui mobili

8.622,00

di cui attrezzatura

4.139,00

Categoria	Aliquota	FONDO AMMORTAMENTO			
		Saldo al 31.12.2015	ammort.	decr	Saldo al 31.12.2016
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Costi d'impianto		7.592			7.592
Software	20%	142.047	54.619		196.666
Migliorie su beni di terzi	*	15.419	25.354		40.773
Totale imm. Immateriali		165.058	79.973	0	245.031
IMMOBILIZZIAZIONI MATERIALI					
Impianti di depurazione	12%	23.578	7.612		31.190
Impianti elettrici/elettronici	10%	1.778	1.717		3.495
Macchinari	10%	8.379	3.226		11.605
Attrezzi ed utensili	12%	62.294	22.178		84.472
Contenitori di grandi dimensioni	15%	8.248	2.186		10.434
Mobili/attrezzatura varia e minuta	12%	50.939	16.988		67.927
Macchine elettroniche	20%	123.356	47.463	23	170.796
Totale imm. Materiali		278.572	101.370	23	379.919
Totale immobilizzazioni		443.630	181.343	23	624.950

* Le aliquote sono in base alla durata residua del contratto di utilizzo beni di terzi

VALORI NETTI CONTABILI IMMOBILIZZAZIONI							
Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	%	alienazioni	Saldo al 31.12.2016	ammortamenti	Valori netti al 31.12.2016
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
Costi d'impianto e ampliamento							
Costo d'impianto	0	0		0	0		0
	0	0		0	0	0	0
Altre immob. immateriali							
Software	150.439	38.588	20,0	0	189.027	54.619	134.408
Migliorie beni di terzi	13.198	153.579	*	0	166.777	25.354	141.423
	163.637	192.167		0	355.804	79.973	275.831
Totale immobilizz. immateriali	163.637	192.167		0	355.804	79.973	275.831
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
Attrezzature ind. e commerciali							
Attrezzi e utensili	103.080	38.879	12,0	0	141.959	22.178	119.781
Contenitori di grandi dimensioni	6.000	2.633	15,0	0	8.633	2.186	6.447
Macchinari	16.819	14.124	10,0	0	30.943	3.226	27.717
Impianti di depurazione	24.102	31.500	12,0			7.611	47.991
Impianti elettrici/elettronici	15.206	365	10,0	0	15.571	1.717	13.854
	165.207	87.501		0	197.106	36.918	215.790
Altri beni							
Mobili/attrezzatura varia e minuta	84.252	12.761	12,0	0	97.013	16.988	80.025
Macchine elettroniche	131.673	45.271	20,0	55	176.944	47.440	129.504
	215.925	58.032		55	273.957	64.428	209.529
Totale immobilizz. materiali	381.132	145.533		55	471.063	101.346	425.319
TOTALI GENERALE	544.769	337.700		55	826.867	181.319	701.150

* Le aliquote sono in base alla durata residua del contratto di utilizzo beni di terzi

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Le partecipazioni al 31/12/16 ammontano a € 10.000 e si riferiscono ad una quota nella Società consortile a responsabilità limitata "Centro Servizi Condivisi" il cui Capitale sociale diviso in 12 quote è pari ad €120.000.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

1) Materie prime sussidiarie, di consumo e merci

I valori delle giacenze, riferite a pezzi di ricambio e beni di consumo, valutati alla fine degli esercizi corrente e precedente, sono dati dalla seguente composizione:

	31.12.2016	31.12.2015
Valore lordo rimanenze	2.258.791	2.389.014
Fondo obsolescenza	-478.928	-480.843
Valore netto rimanenze	1.779.863	1.908.171

Il criterio di valutazione applicato è quello del prezzo medio di acquisto. Il valore dei gruppi di scorta rigenerati è stato ottenuto attribuendo agli stessi il costo dei materiali e delle ore di lavoro impiegate per le rigenerazioni.

Alla fine dell'esercizio, l'importo accantonato nell'apposito Fondo obsolescenza magazzino è stato ridotto per un importo pari ad € 1.915.

5) Acconti

L'importo si riferisce a fatture di merce ricevute entro la data del 31/12/16 ma consegnata successivamente a tale data.

II - CREDITI

1) Crediti verso clienti

	31.12.2016	31.12.2015
Crediti verso clienti	1.477.608	1.816.487
Fondo rischi su crediti	-232.297	-232.297
Valore netto	1.245.311	1.584.190

Si segnala che i crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti relativi all'esercizio 2015 pari ad €59.528, sono stati scorporati dal totale indicato nel precedente bilancio e riclassificati alla voce C) II 5).

Il Fondo rischi su crediti non ha avuto, nell'esercizio, alcuna variazione:

Valore al 31.12.2015	232.297
Accantonamento	-
Utilizzo	-
Valore al 31.12.2016	232.297

4) Crediti verso Ente Controllante

I crediti verso l'Ente Controllante, Provincia Autonoma di Trento, sono i seguenti:

	31.12.2016	31.12.2015
Contributi in conto esercizio da ricevere	1.910.936	0
Contributi in conto impianti da ricevere	308.739	211.814
	2.219.675	211.814

Il valore dei crediti per contributi in conto esercizio al 31/12/16 sono stati stimati sulla base degli elementi conoscitivi in possesso alla data di redazione del bilancio.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

Al 31/12/16 ammontano a € 165.953. Il dettaglio è riportato nella apposita tabella in calce alla presente Nota Integrativa alla voce "Altre informazioni".

5 bis) Crediti tributari

I crediti verso Erario sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2016	31.12.2015
Per I.V.A. chiesta a rimborso	2.846.521	2.820.973
Per I.R.E.S. a riporto	243.359	244.347
Per I.R.A.P. a riporto	76.794	112.914
Per I.R.E.S. (ritenute int.attivi)	21	638
Per I.R.E.S. su Irap 2010-2011	0	136.244
Per imposta sostit. Rival. TFR	4.620	4.620
Per rimborso accisa	977.130	802.770
	4.148.445	4.122.506

Relativamente ai crediti sopra esposti non si è proceduto ad alcuna attualizzazione in quanto:

- Il credito Iva chiesto a rimborso è produttivo di interessi
- Il credito per rimborso accisa è stato richiesto in compensazione e sarà utilizzato nel corso del 2017
- Tutte le altre posizioni di credito sono sorte antecedentemente al 1.1.2016

5 ter) Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari ad € 401.866 sono iscritti poiché, sulla base dei risultati ottenuti e delle aspettative future di reddito, si ritiene verosimile la

possibilità che tali crediti possano essere utilizzati nel breve termine. Si riferiscono unicamente ad IRES. La loro contabilizzazione deriva da:

- differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alla stessa secondo i diversi criteri fiscali
- riporto a nuovo di perdite fiscali

Lo stock residuo relativo a perdite fiscali dopo l'utilizzo nell'esercizio, risulta pari ad € 2.305.981; tuttavia, sulla base delle aspettative di maturazione degli imponibili fiscali nei prossimi esercizi e considerata la scadenza degli affidamenti dei servizi stabilita nel corso del 2019, il credito per imposte anticipate è stato prudenzialmente determinato solo su un imponibile fiscale pari a € 1.337.620.

	stock imponibile	Aliquota	Imposte	di cui IRES
F.do svalut. Crediti tassato	196.956			
F.do rischi passività potenziali	139.865			
Perdite recuperabili	1.337.620			
Totale	1.674.441	24,00%	401.866	401.866

5 quater) Crediti verso altri

I crediti sono dettagliati nella seguente tabella:

Altri crediti entro l'esercizio successivo

	31.12.2016	31.12.2015
Comune di Trento	1.266.600	3.329.908
Comune di Rovereto	483.000	205.000
Comune di Lavis	46.370	22.424
Comune di Arco	117.829	546.812
Comune di Pergine	362.000	359.100
Comune Primiero	0	2.008
Comune Predaia	47.489	0
Altri comuni per servizi urbani turistici	2.273.229	1.364.909
Inail	5.796	25.257
Nostre biglietterie e distributori	165.766	198.318
Danni da incassare	66.688	48.737
Anticipi rendiresto	18.685	25.301
Altri diversi	18.233	27.822
	4.871.685	6.155.596

Altri crediti oltre l'esercizio successivo

	31.12.2016	31.12.2015
Fondi a mano personale	76.206	67.151
Cauzioni	15.158	14.950
	91.364	82.101

I crediti verso i Comuni di Trento, di Rovereto, Lavis, Arco e Pergine e quelli verso altri Comuni per contributi in conto esercizio sono stimati sulla base degli elementi conoscitivi in possesso alla data di redazione del bilancio.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo al 31/12 dei conti correnti aziendali è il seguente:

	31.12.2016	31.12.2015
Unicredit S.p.A.	16.726.771	23.976.910
Banco Posta Posteitaliane S.p.A.	15.823	15.391
Carta di credito prepagata	955	1.051
	16.743.549	23.993.352

La cassa passa da € 4.935 del 31/12/15 ad € 7.594 del 31/12/16.

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/16, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ratei attivi

L'importo di € 2.528 si riferisce a quota 4° trimestre degli interessi su credito Iva chiesto a rimborso.

Risconti attivi

L'importo di € 1.097.663 si riferisce per € 904.955 a quote di assicurazioni relative all'esercizio successivo, per € 134.549 a quote di costo relative a manutenzione Minuetto, per € 28.191 a quote costi telefonici, per € 12.215 a quote affitti per € 16.160 a quote di canoni di manutenzione per € 1.469 a quote imposta di registro e per € 125 a quote abbonamento a riviste.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale Sociale

In seguito alla sottoscrizione da parte della Provincia Autonoma di Trento dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria del 24 maggio 2016, il nuovo capitale sociale di Trentino trasporti esercizio S.p.A. risulta pari ad euro 2.300.000. In data 01/07/2016 è stata effettuata l'iscrizione dell'aumento presso il Registro delle Imprese di Trento.

Il Capitale Sociale, risulta interamente versato ed è costituito da nr. 2.300.000 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna.

Alla data di chiusura dell'esercizio oltre alla P.A.T. , hanno sottoscritto azioni della Società numero 93 tra Comuni e Comunità territoriali del Trentino. La proprietà azionaria al 31/12/2016 è così suddivisa:

SOCIO	<i>n. azioni</i>	<i>€</i>	<i>%</i>
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.287.841	2.287.841,00	99,4713%
COMUNE DI ANDALO	30	30,00	0,0013%
COMUNE DI ARCO	474	474,00	0,0206%
COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE	45	45,00	0,0020%
COMUNE DI BOCENAGO	12	12,00	0,0005%
COMUNE DI CADERZONE	19	19,00	0,0008%
COMUNE DI CALDES	32	32,00	0,0014%
COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA	22	22,00	0,0010%
COMUNE DI CANAL SAN BOVO	49	49,00	0,0021%
COMUNE DI CANAZEI	54	54,00	0,0023%
COMUNE DI CAPRIANA	18	18,00	0,0008%
COMUNE DI CARISOLO	28	28,00	0,0012%
COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME	66	66,00	0,0029%
COMUNE DI CAVALESE	114	114,00	0,0050%
COMUNE DI CAVEDAGO	16	16,00	0,0007%
COMUNE DI CAVIZZANA	7	7,00	0,0003%
COMUNE DI CIMONE	18	18,00	0,0008%
COMUNE DI COMMEZZADURA	29	29,00	0,0013%
COMUNE DI DAMBEL	13	13,00	0,0006%
COMUNE DI DRENA	15	15,00	0,0007%
COMUNE DI DRO	114	114,00	0,0050%
COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA	27	27,00	0,0012%
COMUNE DI FIAVE'	31	31,00	0,0013%
COMUNE DI FOLGARIA	93	93,00	0,0040%
COMUNE DI GIUSTINO	22	22,00	0,0010%
COMUNE DI IMER	35	35,00	0,0015%
COMUNE DI ISERA	74	74,00	0,0032%
COMUNE DI LUSERNA	9	9,00	0,0004%
COMUNE DI MALE'	64	64,00	0,0028%
COMUNE DI MEZZANA	26	26,00	0,0011%
COMUNE DI MEZZANO	49	49,00	0,0021%
COMUNE DI MOENA	77	77,00	0,0033%
COMUNE DI MOLVENO	33	33,00	0,0014%
COMUNE DI NAGO-TORBOLE	76	76,00	0,0033%

COMUNE DI PANCHIA'	22	22,00	0,0010%
COMUNE DI PEIO	56	56,00	0,0024%
COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	557	557,00	0,0242%
COMUNE DI POMAROLO	68	68,00	0,0030%
COMUNE DI RABBI	42	42,00	0,0018%
COMUNE DI RIVA DEL GARDA	454	454,00	0,0197%
COMUNE DI RUMO	25	25,00	0,0011%
COMUNE DI SAGRON MIS	6	6,00	0,0003%
COMUNE DI SORAGA	20	20,00	0,0009%
COMUNE DI SPIAZZO	36	36,00	0,0016%
COMUNE DI STENICO	33	33,00	0,0014%
COMUNE DI TENNA	29	29,00	0,0013%
COMUNE DI TERZOLAS	18	18,00	0,0008%
COMUNE DI TESERO	81	81,00	0,0035%
COMUNE DI TON	37	37,00	0,0016%
COMUNE DI VALLARSA	41	41,00	0,0018%
COMUNE DI VARENA	24	24,00	0,0010%
COMUNE DI VIGO DI FASSA	33	33,00	0,0014%
COMUNE DI VILLA LAGARINA	102	102,00	0,0044%
COMUNE DI VOLANO	87	87,00	0,0038%
COMUNE DI ZIANO DI Fiemme	48	48,00	0,0021%
COMUNE DI CALLIANO	39	39,00	0,0017%
COMUNE DI CARANO	29	29,00	0,0013%
COMUNE DI DAIANO	19	19,00	0,0008%
COMUNE DI LAVARONE	33	33,00	0,0014%
COMUNE DI MAZZIN	14	14,00	0,0006%
COMUNE DI MORI	265	265,00	0,0115%
COMUNE DI OSSANA	23	23,00	0,0010%
COMUNE DI ROVERETO	1.061	1.061,00	0,0461%
COMUNE DI SPORMAGGIORE	36	36,00	0,0016%
COMUNE DI TIONE	106	106,00	0,0046%
COMUNE DI CROVIANA	19	19,00	0,0008%
COMUNE DI NOMI	38	38,00	0,0017%
COMUNE DI PINZOLO	90	90,00	0,0039%
COMUNEDI POZZA DI FASSA	57	57,00	0,0025%
COMUNE DI STREMBO	15	15,00	0,0007%
COMUNE DI PELUGO	11	11,00	0,0005%
COMUNE DI NOGAREDO	55	55,00	0,0024%
COMUNE DI TRENTO	3.305	3.305,00	0,1437%
COMUNE DI PELLIZZANO	23	23,00	0,0010%
COMUNE DI PREDAZZO	23	23,00	0,0010%
COMUNE DI VERMIGLIO	56	56,00	0,0024%
COMUNE DI PREDAZZO	108	108,00	0,0047%
COMUNE DI LAVIS	246	246,00	0,0107%
COMUNE DI MASSIMENO	3	3,00	0,0001%
COMUNITA' TERR. DELLA VAL DI Fiemme	569	569,00	0,0247%
COMUNITA' DI PRIMIERO	298	298,00	0,0130%
COMUNE DI TRAMBILENO	40	40,00	0,0017%
COMUNE DI BESENELLO	64	64,00	0,0028%
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	1.083	1.083,00	0,0471%
COMUNE DI ROMALLO	17	17,00	0,0007%
COMUNE DI COMANO TERME	81	81,00	0,0035%
COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO	47	47,00	0,0020%
COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	69	69,00	0,0030%
COMUNE DI PORTE DI RENDENA	47	47,00	0,0020%
COMUNE DI PREDAIA	40	40,00	0,0017%
COMUNE DI TRE VILLE	23	23,00	0,0010%
COMUNE PRIMIERO S.MARTINO CASTROZZA	159	159,00	0,0069%
COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA	60	60,00	0,0026%
COMUN GENERAL DE FASCIA	278	278,00	0,0121%
	2.300.000	2.300.000,00	100,0000%

IV - Riserva Legale

Ammonta ad € 64.738 ed è stata costituita mediante l'accantonamento, nella percentuale di legge degli utili d'esercizio degli anni dal 2009 al 2014.

VII - Altre Riserve

La Riserva Straordinaria, che ammonta ad € 1.315.206 è stata costituita mediante l'accantonamento di parte dell'utile degli esercizi dal 2009 al 2015.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni nei conti del Patrimonio netto, avvenute durante l'esercizio chiuso al 31.12.2016, sono evidenziate nel prospetto seguente:

DESCRIZIONE	Saldi al 31/12/2015	Utile esercizio 2015	Aumento cap. soc.	Utile esercizio 2016	Saldi al 31/12/2016
Capitale Sociale	300.000		2.000.000		2.300.000
Riserva Legale	64.738				64.738
Riserva Straordinaria	1.229.240	85.966			1.315.206
Utile dell'esercizio 2015	85.966	-85.966			
Utile dell'esercizio 2016				49.974	49.974
PATRIMONIO NETTO	1.679.944		2.000.000	49.974	3.729.918

Nella seguente tabella, ai sensi dell'art. 2427, n. 7-bis C.C. si evidenzia, per ogni voce del patrimonio netto l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché, limitatamente agli ultimi esercizi, la loro utilizzazione.

Prospetto riserve per disponibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile per i Soci	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
CAPITALE	2.300.000				
RISERVE DI UTILI					
Riserva legale	64.738	A,B	4.738	0	0
Riserva straordinaria	1.315.206	A, B, C	1.315.206	0	0
Totale	3.679.944		1.319.944	0	0
	Quota non distribuibile		0		
	Quota distribuibile		1.319.944		

Legenda A aumento di capitale
 B copertura di perdite
 C distribuzione ai Soci

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B3) - Altri fondi

Il Fondo rischi per oneri futuri si riferisce ad un accantonamento eseguito a partire dall'esercizio 2015 relativo all'esborso che l'azienda potrebbe subire in caso di soccombenza nelle cause intentate da alcuni dipendenti che hanno richiesto il riconoscimento di un maggior parametro contrattuale. Nell'esercizio 2016 sono stati inoltre accantonati € 23.205 per far fronte ad eventuali spese legali relative alle cause con il personale, ad una causa con un fornitore ed a quella relativa ad un sinistro.

FONDO RISCHI ONERI FUTURI

Saldo al 31/12/15	72.000	
Accantonamento per oneri personale	44.660	contabilizzato tra gli "Altri costi del personale"
<u>Accantonamento per oneri legali</u>	<u>23.205</u>	contabilizzato tra i "Costi per servizi"
Saldo al 31/12/16	139.865	

Alla data di stesura del presente bilancio è scaduto il contratto aziendale di secondo livello. Viste le circostanze, essendo remota la possibilità che il rinnovo dello stesso comporti nuovi costi per l'azienda, si ritiene di non effettuare nessun accantonamento. Tutto ciò considerando inoltre che, poiché ogni contrattazione che preveda incrementi di costi deve essere concordata con gli Enti soci, si troverebbe copertura nell'incremento dei contributi da parte degli Enti stessi.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il movimento del fondo è il seguente:

	<u>31.12.2016</u>	<u>31.12.2015</u>
Saldo iniziale	13.760.642	14.716.303
Q.U.I.R.	- 20.379	- 12.539
Versamenti a Fondi Pens. Complementari	- 1.573.504	- 1.499.399
Versamento a Fondo Tesoreria INPS	- 715.184	- 666.755
Utilizzi complessivi	- 1.197.191	- 1.496.964
Imposta sostitutiva totale	- 65.149	- 54.820
Imposta sostitutiva Fondo Tesoreria INPS	24.293	18.551
Accantonamento TFR dell'esercizio C/Azienda	<u>2.845.423</u>	<u>2.756.265</u>
	<u>13.058.951</u>	<u>13.760.642</u>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D3) Debiti verso soci per finanziamenti

Il debito che alla data del 31/12/15 ammontava ad € 2.000.000 e si riferiva al finanziamento soci di complessivi € 10.000.000 che la P.A.T., socio di maggioranza della nostra Società, ha previsto con L.P. 28 marzo 2009 n°2. Tale finanziamento è stato completamente utilizzato dal socio PAT a copertura della sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria del 24 maggio 2016. Alla data del 31/12/16 non risulta quindi nessun debito verso soci per finanziamento.

D7) Debiti verso fornitori

Il saldo al 31/12/2016 ammonta ad € 5.822.476 ed è così formato:

	31.12.2016	31.12.2015
Debiti verso fornitori per fatture	3.646.199	1.838.985
Debiti fornitori per fatture da ricevere	2.504.861	2.776.792
Note d'accredito da ricevere	- 328.584	- 234.968
	5.822.476	4.380.809

Si segnala che i debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti relativi all'esercizio 2015, sono stati scorporati per €1.442.829 dal totale indicato nel precedente bilancio e riclassificati alla voce D) 11 bis.

D11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

Al 31/12/16 ammontano a € 424.565. Il dettaglio è riportato nella apposita tabella in calce alla presente Nota Integrativa alla voce "Altre informazioni".

D12) Debiti tributari

La voce rappresenta quanto dovuto dalla società per :

	31.12.2016	31.12.2015
IRPEF	1.749.163	1.747.818
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	16.296	5.628
Equitalia pignoramenti inadempienti	25.889	0
Imposta bollo virtuale	1.120	3.282
	1.792.468	1.756.728

D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.2016	31.12.2015
I.N.P.S.	1.900.581	2.050.707
INAIL	17.637	0
Previdai	14.280	14.249
Fondi pensione	736.786	690.833
	2.669.284	2.755.789

D14) Altri debiti

	31.12.2016	31.12.2015
Competenze del personale	3.874.213	4.199.369
Ricariche tessere a scalare da utilizzare	404.747	367.933
Altri vari	110.684	89.366
Totale entro l'esercizio successivo	4.389.644	4.656.668
Cauzioni biglietterie	734	2.734
Cauzioni parcheggio	2.995	2.765
Totale oltre l'esercizio successivo	3.729	5.499
Totale altri debiti	4.393.373	4.662.167

La voce comprende, tra gli altri, i debiti verso utilizzatori di carte scalari per l'importo caricato sulle stesse e non ancora utilizzato alla data del 31 dicembre.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/16, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei e risconti passivi sono così composti:

	31.12.2016	31.12.2015
Risconto abbonamenti annuali i	1.219.393	1.227.211
Risconto contributi in c.to impianti P.A.T.	244.205	212.788
Ratei passivi affitti	100	667
	1.463.698	1.440.666

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'analisi delle voci che compongono il conto è la seguente:

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Introiti linee	13.660.823	13.894.821
Introiti linee altri vettori	89.255	94.400
	13.750.078	13.989.221

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	13.750.078		13.750.078
TOTALE	13.750.078		13.750.078

Introiti linee

La ripartizione degli introiti di linea fra i settori di attività aziendale è la seguente:

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Linea Ferrovia FTM	1.318.415	1.368.637
Linea Ferrovia FTB	957.855	987.170
Linee extraurbane	5.890.967	5.924.933
Linee urbane Trento (*)	4.378.961	4.457.214
Linee urbane Rovereto	411.997	425.906
Linee urbane Alto Garda	165.300	157.711
Linee urbane Pergine Valsugana	16.764	18.036
Funivia Trento Sardagna	111.295	111.491
Treni speciali	13.348	11.605
Altri servizi urbani	395.921	432.118
TOTALE	13.660.823	13.894.821

(*) compresa quota linea 17 a carico del servizio urbano di Lavis

Per ulteriori prospetti di ripartizione dei ricavi sul territorio provinciale si veda la tabella riportata nella "Relazione sulla gestione".

5) Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

Sono contributi che la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni di Trento, Rovereto, Arco, Lavis, Pergine Valsugana erogano in base agli accordi di programma. I contributi a carico dello Stato si riferiscono al rimborso dell'accisa sul carburante utilizzato per il trasporto pubblico. La voce "altri servizi urbani" ricomprende sia i

Servizi urbani turistici che dall'esercizio 2015, per la parte non coperta da introiti da bigliettazione, vengono completamente finanziati dai Comuni interessati tramite erogazione di contributi in conto esercizio, sia Servizi urbani non prettamente turistici quali quelli del Comune di Predaia nel 2016 e del Comune di Primiero nel 2015.

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Provincia Autonoma di Trento	55.465.192	53.293.500
Comune di Trento	15.185.000	14.243.000
Comune di Trento per Funivia Trento Sardagna	451.000	434.500
Comune di Rovereto (+ piano area)	4.007.000	3.833.000
Comune di Arco	906.000	814.100
Comune di Lavis	298.500	280.144
Comune di Pergine Valsugana	362.000	359.100
Contributi Stato	1.721.836	2.066.983
Contributi per altri servizi urbani	3.354.649	3.186.432
	81.751.177	78.510.759

Ricavi vari

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Affitti, locazioni e parcheggi	232.457	190.467
Pubblicità	207.199	210.703
Altri proventi e rimborsi	248.260	225.177
Risarcimenti danni	247.948	232.285
Violazioni LP 16/1993 e DPR 753/1980	60.605	60.844
Penalità su contratti	62.856	137.443
Recuperi spese da dipendenti	28.609	18.569
Sopravvenienze attive	103.815	1.644.469
Quota contributi c.to impianti	65.509	51.910
	1.257.258	2.771.867

Nella tabella sottostante si dettaglia la competenza temporale dei contributi conto impianti concessi dalla P.A.T. .

		Quota comp. 2011-2015	Quota comp. Es. 2016	Quota comp. es. preced.	Quota rinviata ad es.i successivi
contributi concessi 2011	32.138	18.306	3.603		10.229
contributi concessi 2012	66.281	21.923	8.951		35.407
contributi concessi 2013	96.537	30.145	16.083		50.309
contributi concessi 2014	36.143	3.562	6.048		26.533
contributi concessi 2015	110.814	51.909	20.939	3.280	34.686
contributi concessi 2016	96.925		9.884		87.041
Totale	438.838	125.845	65.508	3.280	244.205

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Materie prime sussidiarie e di consumo

Gli acquisti e gli importi che compongono il conto sono i seguenti:

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Gasolio e metano automezzi	7.939.784	8.636.998
Gasolio trazione treni F.T.B.	869.479	1.003.379
Energia elettrica trazione	290.370	406.213
Carburante autovetture	36.269	30.019
Lubrificanti	179.151	152.302
Gomme	439.858	447.658
Pezzi di ricambio	2.724.029	2.682.866
Merce diversa	311.820	292.189
Vestiario e varie personale	237.662	217.531
Cancelleria e stampati	75.648	71.635
Orari e tabelle	60.750	63.895
Materiale CED	51.983	54.667
	<u>13.216.803</u>	<u>14.059.352</u>

7) Per servizi

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Consiglio Amministrazione	86.155	89.904
Collegio Sindacale	36.774	36.812
Revisore legale dei conti	7.998	7.998
Legali, notari, servizi professionali	219.053	220.358
Manutenzioni beni di terzi	3.006.516	2.604.108
Manutenzioni beni propri	8.222	8.022
Prestazioni di terzi	308.743	217.628
Lavori presso terzi	713.640	653.243
Sgombero neve	114.393	103.380
Vigilanza	302.552	283.377
Pulizia	1.009.040	1.006.858
Mensa dipendenti	1.263.398	1.272.194
Vitto alloggio e spese viaggio dipendenti	156.763	188.542
Formazione del personale	167.422	87.521
Visite mediche dipendenti	197.988	185.130
Noleggi autobus terzi	6.129.414	5.534.577
Tratte vettori terzi	133.421	127.525
Pedaggio traccia FTB	676.845	734.377
Posteggi , autostrade	3.079	4.234
Provvigioni	263.448	243.395
Pubblicità, sponsorizzazioni	0	830
Servizi informativi all'utenza	7.615	4.245
Assicurazioni	2.346.094	2.292.444
Riscaldamento	270.656	263.087
Energia elettrica	750.874	787.362
Acqua	120.228	68.693
Telefonia	155.976	171.313
Postali	17.996	20.992
R.S.U. smaltimento rifiuti e depurazione	282.424	254.215
Commissioni e oneri bancari	66.777	66.251
Altri costi per servizi	258.551	243.797
	<u>19.082.055</u>	<u>17.782.412</u>

Il dettaglio dei compensi agli amministratori e sindaci, come indicato nella relazione al bilancio, è stato inviato alle scadenze prestabilite alla PAT per la periodica pubblicazione sul sito internet.

8) Per godimento di beni di terzi

La voce si riferisce ai seguenti costi:

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Affitto di azienda	6.199.279	6.236.093
Affitto immobili -terreni	320.637	307.503
Affitto immobili uso abitativo	21.474	26.666
Noleggio beni di tezi	30.133	27.065
Usufrutto Bus di linea	322.345	319.154
Messa a disposizione FTM	3.657.816	3.621.600
Canone locazione Minuetto	102.786	101.768
	<u>10.654.470</u>	<u>10.639.849</u>

9) Per il personale

La voce si riferisce ai seguenti costi:

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Salari e stipendi	38.412.622	37.572.615
Oneri sociali	10.869.333	10.786.747
Trattamento fine rapporto	2.845.423	2.756.265
Trattamento quiescenza e simili	455.836	436.150
Altri costi	47.674	74.095
	<u>52.630.888</u>	<u>51.625.872</u>

La consistenza media dei dipendenti, suddivisa per categorie di impiego, è la seguente:

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Dirigenti	3,00	3,00
Impiegati	141,67	140,00
Viaggiante extraurbano autolinee	483,50	480,75
Viaggiante ferrovia	96,75	94,67
Viaggiante urbano Trento	255,08	251,42
Viaggiante urbano Rovereto	53,58	52,58
Operatori funivia Tn - Sardegna	6,42	6,42
Operai	123,67	124,83
	<u>1.163,67</u>	<u>1.153,67</u>

10 a/b) Ammortamenti

Gli ammortamenti, calcolati con riferimento al costo, applicando aliquote basate sulla durata della residua vita utile stimata dei beni, ammontano ad € 79.972 relativamente alle immobilizzazioni immateriali ed ad € 101.370 per quelle materiali. Le aliquote applicate sono riportate nella tabella al punto relativo alle Immobilizzazioni. I contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio sono stati accreditati al conto economico mediante il metodo dei risconti e sono evidenziati

alla voce A 5). Nel caso in cui fossero alternativamente stati contabilizzati a riduzione dell'ammortamento dei beni a cui si riferiscono, la quota di ammortamento dell'esercizio 2016 dei beni immateriali sarebbe stata pari ad € 56.156 mentre quella relativa a beni materiali sarebbe stata pari ad € 56.687.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce Variazione delle rimanenze per la cui quantificazione si rimanda al punto C) I dello Stato Patrimoniale, salda a € 130.223.

14) Oneri diversi di gestione

L'analisi delle voci che compongono il conto è la seguente:

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Tasse possesso veicoli	282.243	287.733
Tasse immatric./revisione veicoli	35.640	45.535
Altre imposte	197.379	237.947
Quote associative	80.900	86.315
Pubblicazioni	5.910	8.502
Rimborsi titoli di viaggio	18.762	17.748
Sopravvenienze passive e spese diverse	27.715	96.264
	648.549	780.044

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Proventi finanziari

L'analisi dei proventi finanziari è la seguente:

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Interessi su crediti verso banche	80	2.460
Interessi su altri crediti	21.336	3.830
	21.416	6.290

17) Interessi e altri oneri finanziari

La composizione della voce è la seguente:

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Interessi su altri debiti	237	513
Altri oneri finanziari	146	129
	383	642

20) Imposte

Le imposte sono state calcolate secondo la vigente normativa. Si riportano di seguito le tabelle di raccordo tra risultato civile e reddito imponibile:

Imposte correnti

IRES

Risultato ante imposte	235.211
Reddito in aumento	590.455
Rettifiche in diminuzione	- 97.692
Reddito imponibile Ires	727.974
Perdite fiscali precedenti utilizzabili e altre deduz.	- 722.064
Reddito imponibile IRES	5.910
IRES	1.625

IRAP

Componenti negativi	52.868.602
Variazioni in aumento	455.354
Variazioni in diminuzione	- 1.989.634
Valore produzione lorda	51.333.996
Deduzioni	- 50.256.184
Valore produzione netta	1.077.812
Imposta netta	32.119

Imposte anticipate

Le imposte anticipate a carico dell'esercizio 2016 sono così determinate:

Credito per imposte anticipate al 31/12/2015	553.359
Credito per imposte anticipate al 31/12/2016	401.866
Differenza Imposte anticipate a carico esercizio 2016	151.493

21) Utile

L'esercizio 2016 chiude con utile netto pari ad € 49.974 che si propone di destinare per € 2.500 a Riserva Legale e per € 47.474 a Riserva Straordinaria.

ALTRE INFORMAZIONI

OPERAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

Si segnala che le operazioni con le parti correlate sono avvenute tutte a normali condizioni di mercato ad eccezione dell'erogazione alla nostra società dei Contributi in conto esercizio ed in conto impianti da parte della Provincia autonoma di Trento e dei Comuni soci. L'ammontare di tali erogazioni è evidenziato nella presente Nota Integrativa alla tabella relativa al punto A5) del Conto Economico.

RAPPORTI CON IMPRESE ASSOGGETTATE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

	C.S.C.	INFORMATICA TRENTINA	TRENTINO NETWORK	TRENTINO SVILUPPO	TRENTINO TRASPORTI	TREN.NO RISCOS. NI	TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT
Attivo	0	0	0	76.792	89.161	-	0
C II 5) Crediti vs clienti				76.792	64.316		
C II 5) Fatture da emettere					22.395		
C II 5) Altri crediti					2.450		
Passivo	550	4.300	0	27.273	382.152		10.290
D 11 bis) Debiti vs fornitori					102.322		6.200
D 11 bis) Fatture da ricevere	550	4.300		27.273	279.830		4.090
Costi	52.772	6.170	5.740	27.359	12.043.016		12.690
B 6) Costi materie prime, sussidiarie di cons. e merci					285.945		
B 7) Per servizi	52.772	6.170	5.740	27.359	1.474.180		12.690
B 8) Godimento beni di terzi					10.282.226		
B 14) Oneri diversi di gestione					664		
Ricavi	0	0	0	97.465	147.222	49	0
A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				97.263		49	
A 5) Altri ricavi e proventi				202	147.222		

A riguardo dei rapporti con le imprese controllate dalla controllante particolare peso rivestono quelli con Trentino Trasporti S.p.A.

Per quanto riguarda i costi essi sono rappresentati principalmente da:

- canone d'affitto ramo d'azienda
- costi assicurativi anticipati da Trentino trasporti S.p.A. e addebitati a Trentino trasporti esercizio S.p.A.

- costi per energia elettrica trazione treni sostenuti da Trentino trasporti Sp.A. e addebitati a Trentino trasporti esercizio S.p.A.
- costi per utenze diverse sostenuti da Trentino trasporti S.p.A. e girati a Trentino trasporti esercizio S.p.A.
- costi vari sostenuti da Trentino trasporti S.p.A. ed addebitati a Trentino trasporti esercizio Sp.A.

Per quanto riguarda i ricavi sono rappresentati principalmente da:

- compensi relativi a elaborazione paghe per conto di Trentino trasporti S.p.A.
- rimborso costi per utilizzo distributori interni di carburante da parte di Trentino trasporti S.p.A.
- addebito di costi di pulizia a Trentino trasporti S.p.A.
- rimborsi vari.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 16 C.C. e nel rispetto delle “ Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento” si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale. La società non ha concesso crediti né prestato garanzie a favore degli amministratori e sindaci.

Compensi Consiglio di Amministrazione 2016

Indennità di carica	43.700
Compenso per deleghe	33.572
Rimborso spese	668
Istituti previdenziali	8.215
	<u>86.155</u>

Compensi Collegio Sindacale 2016

Compensi	35.000
Rimborso spese	360
Istituti previdenziali	1.414
	<u>36.774</u>

Si segnala che un Consigliere è anche membro dell'organismo di vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001 per la cui attività ha percepito un compenso pari a Euro 3.000.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
avv. Monica Baggia**

Trento, 30 marzo 2017

Rendiconto finanziario al 31/12/2016

Descrizione	esercizio 31/12/2016	esercizio 31/12/2015
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	49.974	85.967
Imposte sul reddito	185.237	83.242
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(21.033)	(5.648)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	55	
di cui immobilizzazioni materiali	55	
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	214.233	163.561
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.913.288	2.828.265
Ammortamenti delle immobilizzazioni	181.342	143.743
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.094.630	2.972.008
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.308.863	3.135.569
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	120.356	17.493
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	234.904	(311.578)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	423.403	1.250.206
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	106.808	245.241
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	23.033	49.067
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(8.543.779)	6.830.330
Totale variazioni del capitale circolante netto	(7.635.275)	8.080.759
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(4.326.412)	11.216.328
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	21.033	5.648
(Imposte sul reddito pagate)	942.994	1.319.516
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(3.547.112)	(5.878.348)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(2.583.085)	(4.553.184)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(6.909.497)	6.663.144
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(145.478)	(124.262)
Disinvestimenti	(145.533)	(124.262)
	55	
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(192.167)	(148.384)
Disinvestimenti	(192.167)	(148.384)

Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Disinvestimenti (Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide) Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(337.645)	(272.646)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche
Accensione finanziamenti
(Rimborso finanziamenti)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento
(Rimborso di capitale)
Cessione (acquisto) di azioni proprie
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(7.247.142)	6.390.498
---	--------------------	------------------

Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	23.993.352	17.597.536
Assegni	947	6.500
Danaro e valori in cassa	3.988	3.753
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	23.998.287	17.607.789
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	16.743.549	23.993.352
Assegni		947
Danaro e valori in cassa	7.594	3.988
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.751.143	23.998.287

Il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
avv. Monica Baggia